



Giovanni Maria Plasmanti
- NOTAIO -

Repertorio N. 7895

Raccolta N. 5759

Verbale di assemblea

Croce Rossa Italiana – Comitato Locale di Giulianova

in breve

Croce Rossa Italiana – Comitato di Giulianova

Registrato il 30 agosto
2019
n. 3200 serie 1T
Euro 0,00

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciannove, il giorno tre del mese di agosto

3 agosto 2019

In Pesenta, alla Strada Statale n. 5, presso la Sala Congressi dell'Aeroporto Libero

innanzi a me Dott. Giovanni Maria Plasmanti, Notaio in Chieti, iscritto nel Collegio

dei Distretti Notarili Riuniti di Chieti, Lanciano e Vasto,

è presente e si costituisce:

VOCCIL Adriano Renzo, nato a Rimini (RN) il 6 giugno 1963, domiciliato per la

carica presso la sede sociale di cui interviene al presente atto non in

proprio, ma quale Presidente del Consiglio Direttivo della "Croce Rossa Italiana -

Comitato Locale di Giulianova" in breve Croce Rossa Italiana – Comitato di

Giulianova", con sede in Giulianova, alla Via Ospizio Marino snc, codice fiscale

01884530674 e P.IVA 01884530674, autorizzato al presente atto in forza dei poteri

statutari vigenti e non revocati come dichiara.

In Notaio sono certo della identità personale, qualifica e poteri del costituito,

il quale dichiara che è qui presente l'assemblea della predetta Associazione, in se-

conda convocazione, per deliberare sul seguente

ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie per adeguamento alle norme ex d.lgs 117/17, in ratifica an-

che delle disposizioni nazionali ed adozione nuovo Statuto approvato in Assemblea Nazionale in data 22 giugno 2019;

2. varie ed eventuali.

A ciò aderendo, io Notaio dò atto di quanto segue.

Assume la presidenza dell'Assemblea, ai sensi del vigente Statuto Sociale, il su generalizzato signor VOOGT Adriano Renzo che, nella sua spiegata qualità, dichiara:

- che è presente l'Organo Amministrativo/Direttivo in persona di esso componente quale Presidente del Consiglio Direttivo;

- che sono intervenuti, oltre al costituito, gli attuali associati come risultante dal foglio di rilevazione delle presenze, al presente verbale allegato sotto la lettera "A";

- che l'Associazione è dotata dell'Organo Sindacale/Controllo, nella persona del Revisore Legale VALLESE Andrea, nato a Nereto (Te) il 9 marzo 1976, cod. fisc.

VLL NDR 76C09 F870N, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Teramo, al numero 159215, che risulta assente, informato stante la convocazione di cui infra;

- che l'Assemblea è stata preceduta da formale convocazione, a norma di legge e di quanto previsto nell'art. 24.4 del vigente statuto e, validamente costituita in seconda convocazione, è atta per deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente dell'Assemblea, iniziando a trattare del primo argomento posto all'ordine del giorno

(Modifiche dello Statuto Sociale)

espone agli intervenuti le ragioni per le quali si è reso necessario ed opportuno modificare il vigente Statuto, per adeguarlo alla normativa vigente in merito alla riforma del terzo settore Legge Delega 6 giugno 2016, n.106 e Decreto Legislativo 3 lu-

glio 2017 n. 117 in cui l'Associazione della Croce Rossa Italiana trova applicazione, nei limiti stabiliti dall'articolo 99 del d.lgs. n. 117/2017 e, cioè, per quanto non diversamente disposto dal d.lgs. n. 178/2012 (art. 99 che modifica gli artt. 1 e 1-bis del d.lgs. n. 178/2012), a partire dal mutamento di natura giuridica e conseguente mutamento di denominazione da "associazione di promozione sociale" a "organizzazione di volontariato", dando lettura dei singoli articoli contenuti nel nuovo testo Statutario, come infra allegato, approvato dall'Assemblea Nazionale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana – Organizzazione di volontariato, in data 22 giugno 2019.

All'uopo il Presidente fa presente, che in conseguenza dell'adeguamento di cui sopra, viene modificata la denominazione sociale in **"Croce Rossa Italiana – Comitato di Giulianova – Organizzazione di Volontariato"** o in forma abbreviata **"Croce Rossa Italiana – Comitato di Giulianova – ODV"**.

Quindi il Presidente invita i presenti a prendere la parola e a votare su tale proposta. Si procede a votazione per alzata di mano.

L'Assemblea, col voto favorevole, espresso per alzata di mano degli associati presenti

delibera

- di riformulare, tra l'altro, il vigente Statuto, approvando lo Statuto tipo dei Comitati approvato dall'Assemblea Nazionale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana – Organizzazione di volontariato, in data 22 giugno 2019 per adeguarlo alla normativa vigente in merito alla riforma del terzo settore Legge Delega 6 giugno 2016, n.106 e Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, modificando conseguentemente la denominazione dell'Associazione in **"Croce Rossa Italiana – Comitato di Giulianova – Organizzazione di Volontariato"** in forma abbreviata **"Croce Rossa I-**

italiana – Comitato di Giulianova – ODV”.

- di volturare/aggiornare in favore dell'associazione nella sua nuova denominazione, a semplice esibizione del presente atto, tutti diritti, i contratti in corso, con qualsiasi persona fisica o giuridica, ente pubblico o privato, nonché tutti i conti e depositi anche cauzionali e ogni altra ragione attiva o passiva dell'ente, nel pieno rispetto del principio di continuità dei rapporti giuridici, precisandosi che non vi sono immobili e mobili registrati per i quali è necessario procedere alla voltura.

Il Presidente dell'Assemblea - dopo aver proclamato l'esito delle votazioni - mi consegna il nuovo testo statutario, nella sua redazione aggiornata; testo che a quest'atto si allega - unitamente a tutta la documentazione corredata - sotto la **lettera "B"** per formarne parte integrante e sostanziale.

Si dà atto che anche il Revisore Legale, dr VALLESE Andrea, innanzi generalizzato, previamente informato delle suddette decisioni, non ha al riguardo manifestato sino ad oggi opposizione e/o rilievi di alcun tipo.

L'assemblea inoltre, su proposta del Presidente, propone di conferire al Presidente i più ampi poteri per dare esecuzione alle delibere di cui sopra.

Null'altro essendovi a deliberare, il Presidente, dichiara che l'assemblea, è stata sciolta essendo le ore 17.27

Vi è autorizzazione al trattamento dei dati personali.

Ai fini fiscali il presente atto è esente dall'imposta di registro, ai sensi dell'art. 82 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, in quanto trattasi di modifica statutaria per adeguamento alla normativa vigente in merito alla riforma del terzo settore.

Del che richiesto, io Notaio ho redatto il presente verbale in parte scritto con mezzi elettronici da persona di mia fiducia, su mio dettato e in parte di mio pugno.

L'atto occupa cinque facciate intere e sin qui della sesta di due fogli e viene

letto da me Notaio, unitamente a quanto allegato, al comparente che lo approva e
sottoscrive con me Notaio alle ore 17.33

Firmato in calce e a margine Voogt Adriano Renzo, Notaio Giovanni Maria Pla-
smati, sigillo



Dec. 7) od cura u. 5759 Racc

CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI GIULIANOVA

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Data di Nascita	Firma
Agopian	Daniela Teresa	GPNDLT66S46Z129U	11/06/1966	
Ahmetllari	Shpresa	HMTSPR77C45Z100X	05/03/1977	
Alberto	Zippilli	ZPPLRT73P06F870T	06/09/1973	
Albii	Letizia	LBALT298H53I348W	13/06/1998	
Aloisi	Erika	LSARKE79S47E058E	07/11/1979	
Angelini	Daniele	NGLDNL59D23A271K	23/04/1959	
Angeloro	Filomena	NGLFMN48E65L273L	25/05/1948	
Ansidei	Desiree	NSDDSR01A55I348G	15/01/2001	
Antognoli	Cinzia	NTGCNZ63L66H501I	26/07/1963	
Armanni	Annarosa	RMNRS43B51D952A	11/02/1943	
Ascenzo	Alessia	SCNLSS97D50I348Y	10/04/1997	
Ascenzo	Daniele	SCNDNL93E30I348N	30/05/1993	
Auricchio	Rita	RCCRTI55E62H501I	22/05/1955	
Baldassarre	Simona	BLDSMN68L62H769A	22/07/1968	
Baldini	Aurora	BLDRRA99C59A488K	19/03/1999	
Balducci	Gaia	BLDGAJ02L55L103Y	15/07/2002	
Barlafante	Lorenzo	BRLLNZ98L03A345L	03/07/1998	
Basile	Cosimo	BSLCSM59S28C002H	28/11/1959	
Basile	Serena	BSLSRN99P53H769B	13/09/1999	
Basile	Stefano	BSLSFN85R07H769K	07/10/1985	
Battista	Francesco	BTTFNC69E20E456Z	20/05/1969	
Bega	Elena	BGELNE67L54A806U	14/07/1967	
Bellacosa	Sabrina	BLLSRN86C55E0588	15/03/1986	



[Handwritten signature]

Bellini	Francesco	BLLFNC61R18L103A	18/10/1961	
Bellocchio	Donatella	BLLDTL42T63E783N	23/12/1942	
Beltramba	Greta	BLTGRT02B42I348E	02/02/2002	Bellinda Geronzi
Benincaso	Camilla	BNNCLL03E62F839S	22/05/2003	
Bentifece	Chiara	BNTCHRO1A43L103R	01/03/2001	
Berghella	Irma	BRGRMT70P61E435A	21/09/1970	
Bernardo	Eleonora	BRNLNR88P49E372H	09/09/1988	
Bernini	Marta	BRNMRT58R54G482R	14/10/1958	
Bianchi	Gabriella	BNCGRL43P50E058P	10/09/1943	
Bonanno	Maria Antonia	BNNMNT41S61F892U	20/11/1941	
Bonolis	Leonardo	BNLLRD79P02Z604S	02/09/1979	
Borghese	Margherita	BRGMGH85C63E058H	23/03/1985	
Bozzi	Antonio	BZZNTN65C13H501L	13/03/1965	
Bracalè	Arianna	BRCRNN76M66H769D	26/08/1976	
Braga	Fabrizio	BRGFRZ94B24E058F	24/02/1994	
Braga	Francesco	BRGFNC65S10Z614N	10/11/1965	
Branciaroli	Marco	BRNMRC79H23E058K	23/06/1979	
Brandimarte	Linda	BRNLND02A60E058H	20/01/2002	
Brecciarolla	Anastasia	BRCNTS72M63E058Q	23/08/1972	
Brisclana	Cassandra	BRSCSN02A43H769S	03/01/2002	
Brucoli	Gabriele	BRCGRL94R12G482K	12/10/1994	
Brucoli	Roberto	BRCRRT65C01A662N	01/03/1965	
Buftera	Dumitru	BFTDTR74R29Z129X	29/10/1974	
Buftera	Ioana	BFTNIO80A41Z129H	19/02/1985	
Cacchiò	Miranda	CCCMND63T55C901Q	15/12/1963	
Calabrese	Cadia	CLBCDA70E43Z133T	03/05/1970	
Calabrese	Luca	CLBLCU03R28E058K	28/10/2009	

Shirley

Calvarese	Patrizio	CLVPRZ67A26Z133T	26/01/1967	
Calvarese	Sara	CLVSRA76M51EO58X	11/08/1976	
Camaioni	Fausto	CMNFST53P29L103D	29/09/1953	
Camela	Irene	CMLRNI00D67E058W	27/04/2000	
Cameli	Nausica	CMLNSC73A57E058Q	17/01/1973	
Campanella	Maurizio	CMPMRZ81L31F870U	31/07/1981	
Campetti	Alessandro	CMPLSN49S13E058I	13/11/1949	
Candeloro	Lara	CNDLRA00C65I348D	25/03/2000	
Canzari	Anna	CNZNNA37C69E058T	29/03/1937	
Capatan	George Marius	CPTGGM95E03Z129B	03/05/1995	
Capecci	Angelo	CPCNGL56C15F870E	15/03/1956	
Capece	Tiziano	CPCITZN68B17H703W	17/02/1968	
Capoferri	Silvio	CPFSLV88B14I348V	14/02/1988	
Caposano	Isabella	CPSSLL62B42EO58Q	02/02/1962	
Cappelli	Sonia	CPPSNO64L45L103D	05/07/1964	
Caprioni	Clara	CPRCLR90H49L103C	09/06/1990	
Capriotti	Fabrizio	CPRFRZ67R31H769U	31/10/1967	
Caputo	Vittorio	CPTVTR83A01E058I	01/01/1983	
Cardamone	Marco	CRDMRC52B10L103I	10/02/1952	
Cardelli	Mariano	CRDMRN62A14L103E	14/01/1962	
Carlinfante	Valeria	CRLVLR89P52L103X	12/09/1989	
Casareale	Giulia	CSRGLI93T64I348K	24/12/1993	
Casati	Erika	CSTRKE92P43I046V	03/09/1992	
Castorani	Roberta	CSTRRT92M50E058B	10/08/1992	
Catalani	Andrea	CTLNDR00P20I348G	20/09/2000	
Catalani	Chiara	CTLCHR91E68I348C	28/05/1991	
Catalani	Maria	CTLMRA00P60I348F	20/09/2000	



Luca Cotto

Alvio Luca Cotto

Catapano	Maria	CTPMRA77C47G786N	07/03/1977
Catapano	Vittorio	CTPVTR85A17A944A	17/01/1985
Catini	Betty	CTNBTY67B66F522V	26/02/1967
Cava	Federica	CVAFRC96M61H769Q	21/08/1996
Cavalera	Daniela	CVLDNL84A47I549Z	07/01/1984
Ceglie	Daniele	CGLDNL90B13E058D	13/02/1990
Celli	Doriana	CLEDNR68S46Z112E	06/11/1968
Chaus	Nataliya	CHSNLY91T71Z138Z	31/12/1991
Cherillo	Mattia	CHRMTT97R03L103W	03/10/1997
Chieppa	Carlo	CHPCRL64C23E058U	23/03/1964
Chiodi	Milena	CHDMLN45T49C781Y	09/12/1945
Ciampichetti	Azzurra	CMPZRR92L68L103K	28/07/1992
Cianci	Adelaide	CNCDLD89D53A462W	13/04/1989
Cianci	Giuseppe	CNCGPP61E26Z110M	26/05/1961
Ciarroni	Tatiana	CRRTTN89B67E058A	27/02/1989
Cicalè	Alex	CCLLXA88R20H769G	20/10/1988
Cicalè	Daniele	CCLDNL61R06H769F	06/10/1961
Ciccocelli	Valeria	CCCVLR96P66L103T	26/09/1996
Ciccozzi	Alessio	CCCLSS01M09A345O	09/08/2001
Ciliberti	Concita	CLDCCCT68L48Z114X	08/07/1968
Cipolloni	Cristiana	CPLCST73H63L103V	22/06/1973
Ciprietti	Martina	CPRMTN96S53I348A	13/11/1996
Ciprietti	Vincenzina	CPRVCN61D45F764O	05/04/1961
Circhetta	Sabrina	CRCARN90E69G751V	29/05/1990
Citterio	Stefania Vittoria	CTTSFN72E65G388N	25/05/1972
Clementoni	Laura	CLMLRA94D60H769N	20/04/1994
Clementoni	Roberta	CLMRRT78B59H769Y	19/02/1978



Sto. Le. Le.

Coccia	Alessandro	CCCLSN71T18E058Z	18/12/1971	
Coccia	Luciano	CCCLCN53B23F764Z	23/02/1953	
Coccia	Susanna	CCCSNN79C55Z614G	15/03/1979	
Colaiaco	Maria	CLCMRA69S43H501E	03/11/1969	
Coluccia	Sandra	CLCSDR74P69Z133T	29/09/1974	
Compagnoni	Chiara	CMPCR88M71H769D	31/08/1988	
Conforti	Marzia	CNFMZR00H49I348B	09/06/2000	
Consorti	Marco	CNSMRC03M31I348L	31/08/2003	
Conte	Marco	CNTMRC59R15E058X	15/10/1959	
Copia	Sandra	CPOSDR66M59A488S	19/08/66	
Cordeiro	Thais	CRDTHS81A58Z602R	18/01/1981	
Cordivani	Cesare	CRDCSR65H12E058C	12/06/1965	
Cori	Angelo	CRONGL55B13C972D	13/05/1955	
Corvaro	Vincenzo	CRVVCN77R04L103A	04/10/1977	
Costante	Francesca	CSTFNC73A67E058H	27/01/1973	
Cretone	Sandra	CRTSDR00S53I348L	13/11/2000	
Cristofani	Francesco	CRSFNC63T03A125L	03/12/1963	
D'Agostino	Antonio Alain	DGSNNL02A02H769Z	02/01/2002	
D'Agostino	Massimiliano	DGSMMSM68R29L103D	29/10/1968	
D'Alessio	Elviana	DLSLVN39C50A488X	10/03/1939	
D'Amario	Giuseppina	DMRGPP40E41A488F	01/05/1940	
D'Ambrosio	Adriana	DMBDRN64B49L103B	09/02/1964	
D'Ambrosio	Elena	DMBLNE99M57H769T	17/08/1999	
D'Ambrosio	Greta Maria	DMBGTM95H58H769N	18/06/1995	
D'Ambrosio	Marina	DMBMRN67L61E058J	21/07/1967	
Danesi	Emanuele	DNSMNL75M09H769F	09/08/1975	
D'Angelo	Valeria	DNGVLR92D60I348W	20/04/1992	



Adina Coccia

Daniele	Claudio	DNLCD74B21F870K	21/02/1974	
D'Annunziis	Gae	DNNGAE01P66H769Y	26/09/2001	
D'Annunziis	Silvia	DNNSLV01P65I348P	25/09/2001	
D'Annunzio	Betti	DNNBT65B41E058X	01/02/1965	
Danovaro	Camilla	DNVCLL98M42I480Z	02/08/1998	
D'Antonio	Shaula	DNTSHL75C59E058G	19/03/1975	
De Amicis	Angelo	DMCNGL69R01Z133A	01/10/1969	
De Angelis	Carola	DNGCRL99M46E058W	06/08/1999	
De Ascanio	Grazia	DSCGRZ67S58Z133G	18/11/1967	
De Ascanio	Matteo	DSCMTT01D23E058S	23/04/2001	
De Ascentis	Severino	DSCSRN86O31E058B	31/03/1986	
De Colli	Marzia	DCLMRZ80L45L103M	05/07/1980	
De Falco	Manuela	DFLMNL73E67E058K	17/05/1973	
De Felice	Luigi	DFLGU54M12B656J	12/08/1954	
D'Egidio	Anatolia	DGDNTL68D41E058R	01/04/1968	
D'Egidio	Simone	DGDSMN99C29H769W	29/03/1999	
Del Cane	Maria Pia	DLCMRP75A64E058V	24/01/1975	
Dell'Elice	Antonietta	DLLNNT39A45F585R	05/01/1939	
Delli Compagni	Roberta	DLLRRT01T45L103N	05/12/2001	
Del Rossi	Elio	DLRLEI41H06B651T	06/09/1941	
Del Toro	Antonio	DLTNTN67M01L103A	01/08/1967	
De Santis	Erika	DSNRKE01L48E058W	08/07/2001	
De Santis	Pino	DSNPN72T06Z133P	06/12/1972	
De Santis	Valentina	DSNVNT87B59E058E	19/02/1987	
De Troia	Giustina	DTRGTN64T70A662E	30/12/1964	
D'Evangelista	Mariachiara	DVNMCH91B48L103F	08/02/1991	
De Vitis	Aurora	DVTRRA02M69Z133U	29/08/2002	

Roberta Dea Compagni



Roberta Dea

De Vitis	Riccardo	DVTRCR00S03Z133G	03/11/2000	
Dezi	Federico	DZEFRC98R07E058J	07/10/1998	
Dezi	Francesca Isabella	DZEFNC98S59Z112K	19/11/1998	
Dhoondy	Romina	DHNRMN92B56I348H	16/02/1992	
Di Battista Rodi	Luca	DBTLCU93M02I348N	02/08/1993	
Di Battista Rodi	Maura	DBTMRA91C58I348B	18/03/1991	
Di Bella	Sabrina	DBLSRN62B53L103U	13/02/1962	
Di Berardino	Eliana	DBRLNE93D55I348I	15/04/1993	
Di Berardino	Francesca	DBRFNC99S59A462B	19/11/1999	
Di Berardino	Lorena	DBRLRN71C48L307Z	08/03/1971	
Di Biagio	Matteo	DBGMTT99H11I348Y	11/06/1999	
Di Candido	Sofia	DCNSFO02M44H769D	04/08/2002	
Di Canzio	Pasquale	DCNPQL54P25C128P	25/09/1954	
Di Cesare	Carlo	DCSCRL02P10E058B	10/09/2002	
Di Criscenzo	Maria	DCRMRA66P54L103P	14/09/1966	
Di Diodoro	Gabriellino	DDDGRL63C28D043X	28/03/1963	
Di Domenicantonio	Federica	DDMFRC98M48E058M	08/08/1998	
Di Domenico	Rita	DDMRTI55H41B656M	01/01/1970	
Di Donato	Aldo	DDNLDA55P18G482N	18/09/1955	
Di Donato	Gabriele	DDNGRL58S16F585N	16/11/1958	
Di Eleuterio	Illenia	DLTLNI00B67E058U	27/02/2000	
Di Felice	Ernesto	DFLRST90R07A345E	07/10/1990	
Di Felice	Sabrina	DFLSRN72H50Z120V	10/06/1972	
Di Filippo	Anna Maria	DFLNMR68B63L103O	23/02/1968	
Di Filippo	Miranda	DFLMND75L53F870R	13/07/1975	
Di Florio	Massimo	DFLMSM73H05G482A	04/06/1973	
Di Francesco	Vanda	DFRVND58C62L109P	22/03/1958	



Dei

Di Gennaro	Alice	DGNLCA00M65I348V	25/08/2000	
Di Gennaro	Laura	DGNLRA80S60F870S	20/11/1980	
Di Gennaro	Michela	DGNMHL89B57E058W	17/02/1989	
Di Gennaro	Pierpaolo	DGNPPL91H41I348K	11/06/1991	
Di Gennaro	Valentina	DGNVNT92B57E058L	17/02/1992	
Di Giacinto	Emanuela	DGCMNL79L44A462U	04/07/1979	
Di Giampaolo	Alfredo	DGMLRD89L28E058F	28/07/1989	
Di Giampaolo	Claudia	DGMCLD97M61E058R	21/08/1997	
Di Giancamillo	Daniilo	DGNDNL82H25A488A	25/06/1982	
Di Giantomasso	Emilia	DGNMLE66T50H769P	10/12/1966	
Di Giorgio	Cinzia	DGRCNZ72A54H769X	14/01/1972	
Di Giovanni	Eugenia	DGVGNE87C61E058P	21/03/1987	
Di Giovanni	Mariateresa	DGVMTR77H49L103U	09/06/1977	
Di Giovanni	Tommaso	DGVMTS01A22H501E	22/01/2001	
Di Giulio	Maria Teresa	DGLMTR44A59F585J	19/01/1944	
Di Gregorio	Domenico	DGRDNC74R30Z614Z	30/10/1974	
Di Gregorio	Francesca	DGRFNC95R57L103S	17/10/1995	
Di Illo	Emanuele	DLIMNL02C28E372C	28/03/2002	
Di Leonardo	Emmanuela	DLNMNL75L52H769M	12/07/1975	
Di Lodovico	Romolo	DLDRML66L20H769U	20/07/1966	
Di Lorenzo	Agnese	DLRGNS01D70L103B	30/04/2001	
Di Lorenzo	Cristian	DLRCST82M01E058X	01/08/1982	
Di Lorenzo	Francesca	DLRFNC02R70I348G	30/10/2002	
Di Lorenzo	Patrizia	DLRPRZ62A58Z133V	18/01/1962	
Di Marcello	Sara	DMRSRA01L50I348Z	10/07/2001	
Di Marco	Rosanna	DMRRNN69S52F585G	12/11/1969	
Di Matteo	Simona	DMTSMN92S49E058P	09/11/1992	



Handwritten signature

Di Michele	Christian	DMCCRS00D29I348R	29/04/2000
Di Michele	Maria	DMCMRA49T44E0580	04/12/1949
Di Nicola	Angela	DNCNGL81R68F8700	28/09/1981
Di Paolo	Dania	DPLDNA80L47F870V	07/07/1980
Di Paolo	Fabio	DPLFBA87M16E058Q	16/08/1987
Di Paolo	Manuel	DPLMNL02T03I348B	03/12/2002
Di Paolo	Simona	DPLSMN90D41I348P	01/04/1990
Di Paolo	Valeria	DPLVLR84M58E058G	18/08/1984
Di Pasquale	Giulia	DPSGLI01S58E058P	18/11/2001
Di Pasquantonio	Ivano	DPSVNI90E28I348Q	28/05/1990
Di Pietrangelo	Maria	DPTMRA63H42E058Z	02/06/1963
Di Pietro	Andrea	DPTNDR88L22I348T	22/07/1988
Di Pietro	Fabio	DPTFBA81H15L103G	15/01/1981
Di Remigio	Loredana	DRMLDN73D56Z133Z	16/04/1973
Di Sabatino	Nino	DSBNNI56B28E058F	28/02/1956
Di Sante	Cristiano	DSNCST71T11G482J	11/12/1971
Di Sante	M. Grazia	DSNMGR50P48F585L	08/09/1950
Di Saverio	Mara	DSVMRA78T54H769D	14/12/1978
Di Silvestre	Giuliano	DSLGLN84L15E058S	15/07/1984
Di Stefano	Antonio	DSTNTN47L24F500Z	24/07/1947
Donnini	Francesca	DNNFNC94S59E058D	19/11/1994
Emili	Fabio	MLEFBA88C27H501K	27/03/1988
Esposito	Ludovica	SPSLVC01L23A271L	23/07/2001
Esposito	Pierpaolo	SPSPPL94D05A462D	05/04/1994
Faenza	Eleonora Rita	FNZLRR03A68H769K	28/01/2003
Faiazza	Francesca	FZZFNC01S68I348J	28/11/2001
Falà	Giorgio	FLAGRG97B09E058T	09/02/1987



Handwritten signature: A. Leo

Falà	Stefano	FLASTN01R12E058K	12/10/2001
Faraone	Mario	FRNMRA51S16E058L	16/11/1951
Feliciani	Michelle Lucia	FLCMHL96T64Z614T	24/12/1996
Felicioni	Maria Chiara	FLCMCH03T62H769D	22/12/2003
Felicioni	Mario	FLCMRA67B07A125Z	07/02/1967
Ferrante	Claudia	FRRCLD95T53E058Y	13/12/1995
Ferrante	Sara	FRRSRA00H46I348J	06/06/2000
Ferrante	Valentino	FRRVNT68B12L103P	12/02/1968
Ferrazzo	Maria	FRRMRA71H55C352A	15/06/1971
Ferretti	Federico	FRRFRC81R29A488K	29/10/1981
Ferri	Daniele	FRRDNL75D04E058J	04/04/1975
Ferroni	Loredana	FRRLDN63T48Z133D	08/12/1963
Ferroni	Ninfa	FRRNNF50D63F764Q	23/04/1950
Fini	Roberta	FMIRRT99B53E058E	13/02/1999
Fiorà	Aurora	FRIRRA98S53I348J	13/11/1998
Fiorà	Franco	FRIFNC57I05F585G	05/12/1957
Flireri	Giuseppe Massimo	FRRGPP72T07C286M	07/12/1972
Fiusco	Luca	FSCLCU67P16A944R	15/09/1967
Flagelli	Daniilo	FLGDNL81A04E058C	04/01/1981
Forcina	Lorenza	FRCLNZ03P50I348M	10/09/2003
Fortuna	Michele	FRTMAHL60M22L103M	22/08/1960
Frezza	Ariodante	FRZRNT49M17F500A	17/08/1949
Fusini	Elisa	FSNLSE90D65L103N	25/04/1990
Gabrielli	Gina	GBRGNI62P58L103Q	18/09/1962
Gactani	Francesca	GTNFCNC03R53H769A	13/10/2003
Gambacorta	Patrizia	GMBPRZ61P45E343D	05/09/1961
Gasparroni	Matteo	GSPMTT89A03I348Z	03/01/1989



De Rosa

Gaudini	Giada	GDNQDI76B62L103M	22/02/1976	
Gentile	Rosanna	GNTRNN40B49E058Z	09/02/1940	
Geroni	Alessandra	GRNLSN01E64A271W	24/05/2001	
Gialluca	Ilario	GLLLRI67M27F764X	26/08/1967	
Giancola	Maria Chiara	GNCMCH97D64E058G	24/04/1997	
Giancroce	Mario	GNCMRA87P30L103A	30/09/1987	
Giannetti	Giuseppe	GNGGPP86A03B963K	03/01/1986	
Ginevra	Andrea	GNVNDR87S16E058C	16/11/1987	
Giorgini	Federica	GRGFR79P50E058W	10/09/1979	
Giovannini	Azzurra	GVNZRR91L68I348N	28/07/1991	
Gironacci	Alessandro	GRNLSN69M23I324J	23/08/1969	
Giulia	Palestini	PLSGLI85R47E058W	07/10/1985	
Giuliani	Domenico	GLNDNC78B16L103A	16/02/1978	
Gjoni	Denis	GJNDNS96L28E058K	28/07/1996	
Granata	Mariella	GRNMLL78T69E058S	29/12/1978	
Granata	Mario	GRNMRA77T08E058C	08/12/1977	
Graziaplana	Ermanno	GRZRMN59D01D043R	01/05/1959	
Grilli	Francesca	GRLFNC93H42I348V	02/06/1993	
Grimaldi	Pierpaolo	GRMPPL73R23E058P	23/10/1973	
Iachini	Graziella	CHNGZL61P41C972A	01/09/1961	
Iacone	Fabian	CNIFBN79S08Z112N	08/11/1979	
Iacone	Roberta	CNIIRRT00P69A345G	29/09/2000	
Iacone	Stefania Mafalda	CNISFN03A48L103X	08/01/2003	
Iaconi	Jacopo	CNIJCP00P04E058E	04/09/2000	
Iaconi	Lorella	CNILL91L50E058U	10/07/1991	
Iacovoni	Silvia	CVNSLV01M51E058N	11/08/2001	
Iadlerosa	Fabio	DRSFBA92S23I348T	23/11/1992	



Handwritten signature

Iannotti	Paola	NNTMRA70H69H967X	29/06/1970
Iannuzzo	Antônio	NNZNTN76A07M052E	07/01/1976
Iobbi	Alessandro	BBILSN88D20E058S	20/04/1988
Iobbi	Milen	BBIMLN63M45F764J	05/08/1963
Iorio	Riccardo	RIOCR71B28Z133K	28/02/1971
Isabettini	Lorenzo	SBTLNZ74C25D488H	25/03/1974
Isarili	Alexandra Alina	SRILX81B55Z129Q	15/02/1981
Iuvalò	Mattia	VLIMTT00D14I348L	14/04/2000
Jorgji	Diana	JRGDNI67T50Z100W	10/12/2067
Kingsley	Kwadwo	KNGKDW95M19Z318F	19/08/1995
Kos	Anna Michalina	KSONMC77A50Z127J	10/01/1977
Laera	Pietro	LRAPTR55L30A662Q	30/07/1955
Lamolinara	Claudio	LMLCLD64R06E058W	06/10/1964
Lamolinara	Gabriella	LMLGRL65L45E058L	05/07/1965
Lancianese	Iside	LNCSDI98L42I348S	02/07/1998
La Sorda	Veronica	LSRVNC96S54G438H	14/11/1996
Laudadio	Martina	LDDMTN91C54H769P	14/03/1991
Lauri	Renata	LRARNT37A43L307J	03/01/1937
Lavacchielli	Maria Daniela	LVCMDN65E56Z110I	16/05/1965
Lera	Federica	LREFRC97R56E058A	16/10/1997
Lombi	Catia	LMBCTA66S63H769Z	23/11/1966
Londrillo	Isabella	LNDSSL80B65E058U	25/02/1980
Londrillo	Loris	LNDLRS91C20I348Z	20/03/1991
Losada	Barbara	LSDBBR88P59Z614X	19/09/1988
Luciani	Emiliana	LCNMLN69T71L103O	31/12/1969
Luciani	Giada	LCNGDI01T71E058V	31/12/2001
Luciani	Giulia	LCNGLI92E70E058J	30/05/1992



Handwritten signature

Lucidi	Endrio	LCDNDR64R16H7690	16/10/1964	
Luisiana	Ragnoni	RGNLSN03S58H769F	18/11/2003	
Lupacchini	Carlo	LPCCRL65L17E989L	17/07/1965	
Lupi	Lorenzo	LPULNZ00R07H769M	07/10/2000	
Lupo	Rita	LPURTI57D57E986P	17/04/1957	
Maccioni	Flavio	MCCFLV73P11E058E	11/09/1973	
Maccioni	Italia	MCCTLI66C68L307M	29/03/1966	
Maggio	Nando	MGGNND71P28H769M	28/09/1971	
Maggio	Veronica	MGGVNC02R61I348H	21/10/2002	
Magnarelli	Mattia	MGNMTT04L17G482O	17/07/2004	
Malatesta	Alessia	MLTLSS77A47A488K	07/01/1990	
Mandolese	Rosa	MNDRSO48M57E058L	16/08/1948	
Maninchedda	Silvia	MNNNSL74P64I452X	24/09/1974	
Manno	Daniele	MNNDNL65M07H501E	07/08/1965	
Mantovani	Fabio	MNTFBA86E31Z112O	31/05/1986	
Mara'	Alessandra	MRALSN03R52E058T	12/10/2003	
Marà	Michelle	MRAMHL98P61I348W	21/09/1998	
Marà	Valeria	MRVLR73H63E058B	23/06/1973	
Maraessa	Rita	MRSRTI64R57E058I	17/10/1964	
Marafini	Nazzareno	MRFNZR54S30H769D	30/11/1954	
Marcellusi	Mirella	MRCMLL59H54L103I	14/06/1959	
Marcellusi	Tania	MRCTNA62C55L103H	15/03/1962	
Marchetti	Michela	MRCMHL93L56I348K	16/07/1993	
Marchetti	Valeria	MRCVLR92B60I348U	20/02/1992	
Marchionni	Maria	MRCMRA57S50E058X	10/11/1957	
Marcone	Samantha	MRCSTNT95S44L103K	04/11/1995	
Marconi	Giamaica	MRCGMC89S49H769A	09/11/1989	



Handwritten signature

Marcosig	Katja Concetta	MRCKCN80T42Z133P	02/12/1980	
Marini	Bernardino	MRNBNR51L18F764M	18/07/1951	
Marino	Martina	MRNMTN01T48I348P	08/12/2001	
Marinucci	Davide	MRNDVD93M17E058E	17/08/1993	
Marozzi	Claudio	MRZCLD71B14I348D	14/02/1971	
Martella	Francesco	MRTFNC72M30H769M	30/08/1972	
Martelli	Alessio	MRTLSS84L14E435A	14/07/1984	
Martino	Lulgia	MRTLDM60C60H312W	20/03/1960	
Marzapani	Mario	MRZMRA50C06L103Z	06/03/1950	
Marzi	Barbara	MRZBBR81P64E058N	24/09/1981	
Marziani	Augusto Maria	MRZGTM87R06E058M	06/10/1987	
Mastrilli	Mariaida	MSTM84D56E058W	16/04/1984	
Mattiucci	Franco	MTTFNC50L06F585T	06/07/1950	
Matula	Zita	MTLZTI65C67Z134R	27/03/1965	
Maurino	Corrado	MRNCRD01C24L103E	24/05/2001	
Maurino	Lucia	MRNLCU01E64L103F	24/05/2001	
Mauroni	Rudi	MRNRDU74T24F870V	24/12/1974	
Mauta	Antonio	MTANTN37M29B444A	08/09/1937	
Mautone	Piera Maria	MTNPMR79H59F83VF	19/06/1979	
Mazzauro	Giuseppe	MZZGPP64T23E058U	23/09/1964	
Meloni	Pietro	MLNPTR68B29A488V	29/02/1968	
Melozzi	Paola	MLZPLA64H69L103W	29/06/64	
Menghini	Luigi	MNGLGU94M01E058I	01/08/1994	
Mercolini	Giada	MRCGDI99C69I348F	29/03/1999	
Mercolini	Giovanni	MRCGNN71D21F870I	21/04/1971	
Merlitti	Elita	MRNLTE89H57E058I	17/06/1989	
Merlonetti	Silvana	MRLSVN63D60A746J	20/04/1963	



Handwritten signature

Messina	Massimo	MSSMSM87H24I348U	24/06/1987
Micciola	Chiara	MCCCHR00A52L424A	12/01/2000
Micucci	Antonio	MCCNTN48H08C901L	08/06/1948
Milella Cossa	Mattia	MLTMTT95P03L219G	03/09/1995
Minora	Chiara	MNRCHR84E51F870O	11/05/1984
Misticoni	Sandra Elisa	MSTSDR67T59Z600N	19/12/1967
Moldovan	Ioan Marius	MLDNRS85P09Z129P	09/09/1985
Montefiore	Giovanni	MNTGNN65M01A488C	01/08/1965
Monti	Emanuela	MNTMNL86R71E058B	31/10/1986
Monti	Pier Francesco	MNTPFR65C29E202W	29/03/1965
Moretti	Alessia	MRTLSS01E52E058K	12/05/2001
Moro	Alessia	MROLS93T50I348N	10/12/1993
Mosca	Francesco	MSCFNC51D04E058X	04/04/1951
Mosca	Roberta	MSCRR85R55E058I	15/10/1985
Muscella	Stella	MSCSL87M65A271T	25/08/1987
Nardini	Letizia	NRDLT00P62H769E	22/09/2000
Ndoj	Orjona	NDJRJN91M56Z100Z	16/08/1991
Nespoli	M. Giovanna	NSPMGV55C65F747S	25/03/1955
Nevischio	Agnese	NVSGNS02M47I348V	07/08/2002
Pacinelli	Luciano	PCNLNC62B23Z133L	23/02/1962
Paesani	Marco	PSNMR91B04E058T	04/02/1991
Pajo	Olger	PJALGR83L06Z100T	06/04/1984
Palestini	Anna	PLSNNA54A62F585X	22/01/1954
Palumbi	Paola	PLMPLA69M61Z133E	21/08/1969
Pancottini	Daniela	PNCNLI81S56F870J	16/11/1981
Panichi	Matteo	PNCMTT99A29I348C	29/01/1999
Panichi	Monica	PNCMNC66T69H501H	29/12/1966

Alessia Moretti



A. L. L. L.

Panitti	Simona	PNTSMN84P69H769B	29/04/1984
Paolini	Neria	PLNNRE71F56H769G	16/12/1971
Papa	Martina	PPAMTN93S59I348C	19/11/1993
Papiri	Saverio	PPRSVR75L11E058X	11/07/1975
Parisciani	Giorgia	PRSGRG00C50H769L	10/03/2000
Parisi	Rosa Pia	PRSRSP82S52H926I	12/11/1982
Patella	Ludovico	PTLLVC95L21I348P	18/07/1995
Paval	Andrei - Cristi	PVLNRC03H14Z129A	14/06/2003
Pedicone	Domenico	PDCDNC47B05F942W	05/02/1947
Pellanera	Natacia	PLLNSC92R55L103I	15/10/1992
Pellegrini	Lorenzo	PLLLNZ82M24A488E	24/08/1982
Pepe	Matteo	PPEMTT86P19A488C	19/09/1986
Perfetti	Giada	PRFGDI81R42H769M	02/10/1981
Perna	Sonia	PRNSNO81M53F870S	13/08/1981
Pertinari	Andrea	PRTNDR81C03E058C	03/03/1981
Pertinari	Lorena	PRTLNR78H60E058O	20/06/1978
Perullo	Alessia	PRLSS91C69I156R	29/03/1991
Perullo	Giancarlo	PRLGCR62T08C972H	08/12/1962
Petrelli	Guido	PTRGDU85H05H769M	05/06/1985
Petrini	Raffaele	PTRRFL52L24D043M	24/07/1952
Petrone	Marco	PTRMRC76P18H501O	18/09/1976
Petrucci	Sabina	PTRSBN74T58E058T	18/17/1974
Piccioni	Emiliano	PCCMLN88D04A488O	04/04/1988
Piccioni	Maurizio	PCCMRZ62A07E058P	07/01/1962
Pierdomenico	Annunziata	PRDNNZ01P49Z251U	09/08/2001
Pinna	Antonio	PNNNTN69S29M452G	29/11/1969
Pirozzi	Enrico	PR2NRC71R16A944M	16/10/1971



Handwritten signature

Pirozzi	Michela	PRZMHL90S70E058X	30/11/1990	
Pirri	Eloisa	PRRLSE71L56H282S	15/07/1971	
Poggioli	Giuseppina	PGGGPP42S51L797A	11/11/1942	
Poliandri	Vincenza	PLNVCN59S47H769X	07/11/1959	
Poliziani	Antonio	PLZNTN97S21A345N	21/11/1997	
Pompetti	Franco	PMPFNC58R29L103L	29/10/1958	
Pompetti	Mara	PMPMRA95R66L103H	10/10/1995	
Pompili	Catia	PMPCTA66R62A270J	22/10/1966	
Potenza	Mariapaola	PTNMPL93T44I348B	04/12/1993	
Prengaj	Dafina	PRNDFN82C44Z100E	04/03/1982	
Prosperi	Ida	PRSDIA79L64E058Y	24/07/1979	
Pulcini	Sara	PLCSRA03H63I348N	23/06/2003	
Quaglia	Simplicio	QGLSPL59T08L103R	08/12/1959	
Racca	Nunziatina	RCCNZT61E49A783W	09/05/1961	
Rachele	Carbonara	CMBRHL54S44L425O	04/11/1954	
Raimondi	Romeo Antonio	RMNRNT62D27Z114S	27/04/1962	
Rampa	Angelica	RMPNLC93P55A488T	15/09/1993	
Ranalli	Rosanna	RNLRRN61T63A488Y	23/12/1961	
Rapagnà	Daiana	RPGDNA78P57F870N	17/09/1978	
Rapani	Angela	RPNNGLO3P62I348I	22/09/2003	
Rapani	Piero	RPNPRI77L09E058W	09/07/1977	
Rastelli	Claudio	RSTCLD58L13A125T	13/07/1958	
Rastellini	Mirko	RSTM RK89S06I348H	06/11/1989	
Rastellini	Settimio	RSTSTM57D23B515S	23/04/1957	
Recinelli	Francesco	RCNFNC61B18E058S	18/02/1961	
Ricca	Lauretta	RCCLTT65P55E343S	15/09/1965	
Ricchioni	Berardo	RCCBRD69B27I348E	27/02/1969	



[Handwritten signature]

Ricci	Alessia	RCCLSS76D58H769F	18/04/1976
Ricci	Patrizia	RCCPRZ70L51Z133U	11/07/1970
Ricciardi	Marisa	RCCMRS65E70G370H	30/05/1965
Ridolfi	Maria Rosaria	RDLMRA40R69E058E	29/10/1940
Ridolfi	Natasha	RDLNSH88R55E058Z	15/10/1988
Ripani	Ilde	RPNLDI65E59E058X	19/05/1965
Ripani	Laura	RPNLRA85H68H769X	28/06/1985
Romandini	Paola	RMNPLA94R61H769T	21/10/1994
Rossi	Alessandro	RSSLSN94L07E058T	07/07/1994
Rossi	Anna Margherita	RSSNMR99L45I348T	05/07/1999
Rossi	Giuseppe	RRSGPP35R15E058V	15/10/1935
Rossi	Matteo	RSSMTT81P11F205A	11/09/1981
Rossi	Nicola	RSSNCL84H19L103R	19/06/1984
Rossi	Paolo	RSSPLA62H29L103C	29/06/1962
Rossi	Valentina Prisca	RSSVNT97D54I348D	14/04/1997
Ruberti	Renata	RBRRNT34T69H143N	29/12/1934
Rucci	Ludovica	RCCLVC97M68E058I	28/08/1997
Ruggieri	Arianna	RGGRNN01R65H769D	25/10/2001
Ruggieri	Francesca	RGGFNC01P56E058G	16/09/2001
Ruggieri	Lucia	RGGLCU57A47C750C	07/01/1957
Sabatini	Lorenzo	SBTLNZ01M25G482Q	25/08/2001
Sacchini	Marco	SCCMRC82L13E058Z	13/07/1982
Sacchini	Simone	SCCSMN94R15A488V	15/10/1994
Saccomandi	Caterina	SCCCRN01C46E058T	06/03/2001
Saccomandi	Lolita	SCCLLT61E54E058R	14/01/1961
Sammassimo	Andrea	SMMNDR72E05F870W	05/05/1972
Sammassimo	Jacopo	SMMJCP99S22A462K	22/11/1999



Handwritten signature

Sammassimo	Leonardo	SMMLRD02T11A271Q	11/12/2002
Sampieri	Martina	SMPMTN92R41E058A	01/10/1992
Santucci	Rita	SNTRTI57M62A552U	22/08/1957
Savini	Concetta	SVNCCT67A44H501F	04/01/1967
Scalone	Gabriella	SCLGRL69E48L103N	08/05/1969
Scrimenti	Beatrice	SCRBR068C45G964Q	05/03/1968
Serafini	Maria	SRFMRA51E47E058F	07/05/1951
Shehaj	Sibora	SHHSBR01D66Z114G	26/04/2001
Shehaj	Xhensila	SHXNS98B18Z100Q	18/02/1998
Shpak	Oksana	SHPKSN87H55Z138J	15/06/1987
Silvestri	Lara	SLVLR89P56G878Y	16/09/1989
Solitto	Daniela	SLTDNL73C66L858P	26/03/1973
Solivardi	Massimo	SLVMSM67M16F952F	16/08/1967
Sperandii	Arnaldo	SPRRLD75M06E058N	06/08/1975
Spinozzi	Andrea	SPNNDR99E14E058G	14/05/1999
Spinozzi	Ivana	SPNVNI57E48D076S	08/05/1957
Spinozzi	Manuela	SPNMNL73A44E058X	04/01/1973
Spinozzi	Valentina	SPNVNT94S52H769X	12/11/1994
Sportelli	Mirko	SPRMRK74C12D969S	12/03/1974
Stacchiotti	Marica	STCMRC00B52E058U	12/02/2000
Straccialini	Daniela	STRDNL68E57A125M	17/05/1968
Straccialini	Federica	STRFRC01B50E058N	10/02/2001
Straccialini	Loredana	STRLDN58C71F747Q	31/03/1958
Strazimiri	Brisida	STRBSD87C57Z100E	17/03/1987
Striuli	Rinaldo	STRRLD82B19E058F	19/02/1982
Tallenti	Vito	TINVTI81A25F280N	25/01/1981
Tassone	Sara	TSSSRA02B49E058X	09/02/2002



Sh. L. L. L.

Tauro	Guido	TRAGDU99H10E058N	10/06/1999	
Tavoletti	Mara	TVLMRA59E49C972U	09/05/1959	
Teixeira	Josianni	TXRJNN84R66Z602C	26/10/1984	
Testardi	Fabiana	TSTFBN02L55H769K	15/07/2002	
Tilka	Ardita	TLKRDT89M45Z100D	05/08/1989	
Titi	Graziana	TTIGZN64L42I348I	02/07/1964	
Toffano	Cesar	TFFCSR83D21Z602J	21/04/1983	
Tomarelli	Teresa	TMRTSR55T57E058G	17/12/1955	
Tomassetti	Elisabetta	TMSLBT01B45E058M	05/02/2001	
Tommolini	Carla	TMMCR68H52E989N	12/06/1968	
Tonziello	Salvatore	TNZSVT68A09F839I	09/01/1968	
Torresi	Adele	TRRDLA42P41E058P	01/09/1942	
Torresi	Fabia	TRRFBA91A63I348O	23/01/1991	
Torrieri	Benedetta	TRRBDT01M68E058K	28/08/2001	
Torzolini	Daiana	TRZDNA90L56H769R	16/07/1990	
Tosi	Marzia	TSOMRZ76R44F870I	04/10/2001	
Trajkovic	Dusan	TRJDSN64E07Z118O	07/05/1964	
Trasatti	Stefano	TRSSFN78B23H769Q	23/02/1978	
Trisolino	Marco	TRSMRC90S11I348H	11/11/1990	
Trivelloni	Grazia	TRVGRZ56M49F585Z	09/08/1956	
Tulli	Maurizia	TLLMRZ62T47D154	07/12/1962	
Tullii	Simona	TLLSMN80P42Z112K	02/09/1980	
Ubalducci	Siria	BLDSRI01H55I348X	15/06/2001	
Urbanska	Renata	RBNRNT66T58Z127G	18/12/1966	
Urletti	Claudio	RTLCLD76E28E058U	28/05/1976	
Vaccarini	Moreno	VCCMRN66C17E058T	17/03/1966	
Vagnoni	Valerio	VGNVLR92R06H769T	06/10/1992	



Alto Lombardi

Vagnozzi	Maria Elena	VGNMLN01E60E058I	20/05/2001
Valentino	Vera Lidia	VLNVLD92R69E058A	29/10/1992
Valeri	Domenico	VLRDNC57M30C972B	30/08/1957
Vallese	Antonietta	VLLNNT59H43H769W	03/06/1959
Vanni	Piera	VNNPRI66P55I348Y	15/09/1966
Velaj	Yllka	VLJYLK88L69Z100I	29/07/1988
Vena	Maria Grazia	VNEMGR80R42A509Q	02/10/1980
Venditti	Antonella	VNDNNL68T49D662J	09/12/1968
Vero	Damiano	VREDMN78P27Z133W	27/09/1978
Viandante	Lorenzo	VNDLNZ57E23Z401C	23/05/1957
Vitova	Alena	VTVLNA85T42Z155E	02/12/1985
Volpi	Giovanni	VLPGNN65M19H321J	19/08/1965
Voogt	Adriano Renzo	VGTDNR63H06H294U	06/06/1963
Windle	Isabella	WNDSLL00A62Z114T	22/01/2000
Zechini	Davide	ZCHDVD88A02E058Q	02/01/1988
Zippi	Cristiana	ZPPCST76B48F870W	08/02/1976
Zitti	Sonia	ZTTSNO95A59E058I	19/01/1995
Zucconi	Gaia	ZCCGAI87E42E058O	02/05/1987

Handwritten signature



Handwritten signature

Doc. B) ad art. 11, 57-59
Racc.

Croce Rossa Italiana Statuto del Comitato

conforme allo Statuto-Albo dei Comitati C.R.I., adottato ai sensi
dell'articolo 2 del D.M. 18 aprile 2014 e degli articoli 21.14 e 30.1 dello
Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

INDICE

TITOLO I – COSTITUZIONE E PRINCIPI FONDAMENTALI	3
1. Costituzione	3
2. Principi Fondamentali	3
3. Status Giuridico	4
4. Relazioni con le altre componenti del Movimento	5
6. Celebrazioni	6
TITOLO II - OBIETTIVI GENERALI E COMPITI SPECIFICI	7
7. Obiettivi generali	7
8. Compiti di Interesse pubblico	8
9. Accordi, obbligazioni e attività diverse	9
10. Protocolli	10
11. Territorialità	11
TITOLO III – ORDINAMENTO	12
12. Principi generali	12
13. Adesione al Comitato	12
14. Soci	13
15. Diritti dei Soci	14
16. Formazione	15
17. Doveri dei Soci	16
18. Perdita dello status di Socio	17
19. Provvedimenti disciplinari	17
20. Riconoscimenti	17
21. Giovani della Croce Rossa Italiana	17
22. Organi	18
23. Assemblea dei Soci	18
24. Consiglio Direttivo	19
25. Presidente	20
26. Revisione dei conti	21
27. Organo di controllo	21
28. Incompatibilità	21
29. Commissariamento	22
30. Scioglimento	23
31. Sostituzione	23



Croce Rossa Italiana Statuto del Comitato

conforme allo Statuto-tipo dei Comitati C.R.I., adottato ai sensi
dell'articolo 2 del D.M. 16 aprile 2014 e degli articoli 21.14 e 30.1 dello
Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

32. Rapporti con i Comitati sovraordinati	24
33. Trasparenza	24
TITOLO IV – RISORSE	26
34. Personale dipendente	26
35. Patrimonio ed entrate	26
36. Ordinamento contabile e finanziario	27
TITOLO V – NORME TRANSITORIE E FINALI	28
37. Controversie interne	28
38. Veicoli della Croce Rossa Italiana	28
39. Adozione e modifiche	28
40. Norme transitorie e di rinvio	28
ALLEGATO 1	Errore. Il segnalibro non è definito.



Handwritten signature





TITOLO I - COSTITUZIONE E PRINCIPI FONDAMENTALI

1. COSTITUZIONE

- 1.1 È costituita, ai sensi del decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178 e del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, l'organizzazione di volontariato denominata "**Croce Rossa Italiana - Comitato di Giulianova - Organizzazione di Volontariato**" o, in forma abbreviata, "**Croce Rossa Italiana - Comitato di Giulianova - DDV**", di seguito anche "Comitato", quale articolazione territoriale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, di seguito anche "Croce Rossa Italiana".
- 1.2 Il Comitato è istituito senza limiti di tempo e ha sede in Giulianova (TE), in via Ospizio Marino snc.
- 1.3 Il Comitato ha personalità giuridica di diritto privato, è senza fini di lucro ed è disciplinato dal titolo II del libro primo del codice civile.
- 1.4 Il Comitato si dichiara costituito nel rispetto delle norme che regolano la Croce Rossa Italiana, e ne condivide gli obiettivi generali che si impegna a perseguire; assume i compiti di interesse pubblico di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, riconosce le attività ausiliarie delle forze armate e le disposizioni derivanti dallo Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana. Per Associazione della Croce Rossa Italiana, nel rispetto del principio di "Unità", in base al quale nel territorio nazionale non vi può essere che una sola Società Nazionale di Croce Rossa aperta a tutti e con estensione della sua azione umanitaria all'intero territorio nazionale, si intende l'insieme dei Comitati dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, comprensiva del Comitato Nazionale, dei Comitati Regionali, dei Comitati Provinciali delle province autonome di Trento e di Bolzano, che hanno valenza di Comitato Regionale, dei Comitati.
- 1.5 Il Comitato, ai sensi dell'articolo 1-bis del decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, è iscritto di diritto nella sezione organizzazioni di volontariato del registro unico nazionale del Terzo Settore, applicandosi ad esso e per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, il Codice del Terzo Settore (decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, nel testo vigente)

2. PRINCIPI FONDAMENTALI

- 2.1 Il Comitato è parte integrante dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, fondata il 15 giugno 1864 ed eretta originariamente in corpo morale con Regio decreto 7 febbraio 1864, n. 1243, e che si basa sulle Convenzioni di Ginevra del 1949 o sui successivi Protocolli aggiuntivi, di cui la Repubblica Italiana è firmataria.
- 2.2 Il Comitato riconosce come vincolanti i principi del diritto internazionale umanitario, le decisioni degli organi statutari del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa (di seguito "Movimento"), in particolare delle risoluzioni della Conferenza Internazionale del Movimento e delle decisioni della Assemblea Generale e del Consiglio di Amministrazione della Federazione Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (di seguito: "Federazione").
- 2.3 La Croce Rossa Italiana rispetta rigorosamente ed agisce in conformità ai Principi Fondamentali del Movimento (di seguito "Principi Fondamentali"), adottati dalla XX Conferenza Internazionale della Croce Rossa e riaffermati dalla XXV Conferenza Internazionale della Croce Rossa, di seguito riportati:



Croce Rossa Italiana Statuto del Comitato

conforme allo Statuto-tipo dei Comitati C.R.I., adottato ai sensi dell'articolo 2 del D.M. 16 aprile 2014 e degli articoli 21.14 e 30.1 dello Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

- a. **Umanità:** Il Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, nato dall'intento di assistere, senza discriminazione, i feriti sul campo di battaglia, si adopera, sia a livello internazionale che nazionale, per prevenire ed alleviare ovunque la sofferenza umana. Il suo scopo è quello di proteggere la vita e la salute e garantire il rispetto dell'essere umano. Esso promuove la comprensione reciproca, l'amicizia, la cooperazione e la pace duratura tra i popoli;
- b. **Imparzialità:** il Movimento non fa alcuna distinzione di nazionalità, razza, credo religioso, classe o opinione politica. Si dedica esclusivamente ad alleviare le sofferenze degli individui, guidato soltanto dai loro bisogni e dando la precedenza ai casi più urgenti;
- c. **Neutralità:** per poter continuare a godere della fiducia di tutti, il Movimento non si schiera con nessuna delle parti in conflitto, né prende parte a controversie di carattere politico, razziale, religioso o ideologico;
- d. **Indipendenza:** il Movimento è indipendente. Le Società Nazionali, in quanto ausiliarie nelle attività umanitarie del loro governo e sottoposte alle leggi dei loro rispettivi paesi, devono tuttavia mantenere un'autonomia che permetta loro di operare in ogni momento in conformità ai principi del Movimento;
- e. **Volontarietà:** il Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa è un movimento volontario di soccorso che non è mosso dal desiderio di profitto;
- f. **Unità:** in ogni Paese non vi può essere che una sola Società della Croce Rossa o della Mezzaluna Rossa. Essa deve essere aperta a tutti e deve estendere le sue attività umanitarie all'intero territorio nazionale;
- g. **Universalità:** il Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, nel quale tutte le Società Nazionali godono di uguale status e condividono uguali responsabilità e obblighi di aiuto reciproco, è universale.

3. STATUS GIURIDICO

- 3.1 Il Comitato è parte integrante dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, ufficialmente riconosciuta dalla Repubblica Italiana con il decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178 quale Società volontaria di soccorso ed assistenza, ausiliaria dei poteri pubblici in campo umanitario, in conformità alle Convenzioni di Ginevra ed ai successivi Protocolli aggiuntivi, e quale unica Società Nazionale della Croce Rossa autorizzata ad esplicare le sue attività sul territorio italiano tramite i suoi organi e articolazioni territoriali.
- 3.2 Il Comitato subentra in tutti i rapporti attivi e passivi al preesistente Comitato di diritto pubblico secondo quanto disposto dal predetto decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, nonché dal decreto 16 aprile 2014 del Ministro della Salute, come già individuato con atto ricognitivo del Presidente Nazionale.
- 3.3 Il Comitato, quale articolazione territoriale della Croce Rossa Italiana:
 - a. è obbligato e si obbliga a supportare l'Associazione della Croce Rossa Italiana e le sue articolazioni territoriali nell'espletamento dei compiti previsti dal vigente Statuto della stessa nonché dei compiti previsti dall'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, come vigente;
 - b. gode, nei confronti dei poteri pubblici, di un'autonomia tale da permetterle di adempiere alla propria missione e di agire in ogni circostanza secondo i Principi Fondamentali del Movimento;



Croce Rossa Italiana Statuto del Comitato

conforma allo Statuto-tipo dei Comitati C.R.I., adottato ai sensi
dell'articolo 2 del D.M. 16 aprile 2014 e degli articoli 21.14 e 30.1 dello
Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

- c. fa parte della Rete associativa nazionale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, ai sensi dell'articolo 41 del Codice del Terzo Settore;
- d. è obbligato e si obbliga al perfezionamento delle procedure previste dalla normativa vigente per il riconoscimento della personalità giuridica.
- 3.4 Il Comitato è luogo di aggregazione di cittadini che, attraverso la partecipazione personale e diretta, intendono contribuire alla vita ed allo sviluppo della collettività, secondo i principi stabiliti dall'Associazione della Croce Rossa Italiana
- 3.5 Il Comitato è laico ed apolitico, fonda la propria struttura associativa sui principi della democrazia, sulla elettività, sulla gratuità dell'attività di volontariato, così da intendersi quella prestata in modo personale, spontaneo e gratuito.
- 3.6 L'attività associativa si rivolge alla generalità della popolazione. Essa si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite degli aderenti al Comitato.
- 4. RELAZIONI CON LE ALTRE COMPONENTI DEL MOVIMENTO**
- 4.1 Il Comitato, quale articolazione territoriale della Croce Rossa Italiana, fa parte del Movimento. Il Comitato Internazionale della Croce Rossa ha preso nota della fondazione della Croce Rossa Italiana nel 1864.
- 4.2 La Croce Rossa Italiana è fondatrice della Lega delle Società di Croce Rossa, costituita nel 1919, e ribattezzata dapprima Lega delle Società di Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa e poi Federazione, di cui la Croce Rossa Italiana è membro.
- 4.3 Il Comitato, quale articolazione territoriale della Croce Rossa Italiana:
- a. è vincolato all'osservanza degli obblighi previsti dall'articolo 5 della Costituzione della Federazione;
 - b. si impegna a collaborare con le società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa degli altri paesi;
 - c. è obbligato ad adempiere a quanto demandato dalle Convenzioni, risoluzioni e raccomandazioni degli Organi della Croce Rossa Internazionale alle società della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, nel rispetto dell'ordinamento vigente.
- 5. EMBLEMA**
- 5.1 Tra gli emblemi previsti dalle Convenzioni di Ginevra e dai successivi Protocolli aggiuntivi, la Croce Rossa Italiana ha adottato come proprio la croce rossa su fondo bianco.
- 5.2 Tale emblema, posto all'interno di due cerchi concentrici di colore rosso, tra i quali è riportata la scritta "Convenzione di Ginevra 22 agosto 1864", e sempre abbinato alla scritta per esteso "Croce Rossa Italiana", ne costituisce il logotipo identificativo.
- 5.3 La Croce Rossa Italiana è l'unica associazione, nell'ambito del territorio nazionale ed a prescindere dagli usi previsti per la protezione dei servizi sanitari, autorizzata ad utilizzare l'emblema, come disciplinato e riconosciuto dalle Convenzioni di Ginevra, dai successivi Protocolli aggiuntivi, dallo Statuto nonché dalle risoluzioni e decisioni degli organi del Movimento.
- 5.4 Il Comitato, quale articolazione territoriale della Croce Rossa Italiana, utilizza il logotipo identificativo a seguito di formale autorizzazione concessa dal Comitato Nazionale della Croce Rossa Italiana e solo ed esclusivamente in conformità al regolamento per l'uso dell'emblema approvato dal Comitato Nazionale stesso, redatto in conformità alle Convenzioni di Ginevra, ai Protocolli aggiuntivi e alle leggi.



Croce Rossa Italiana Statuto del Comitato

conforme allo Statuto-tipo dei Comitati C.R.I., adottato ai sensi dell'articolo 2 del D.M. 16 aprile 2014 e degli articoli 21.14 e 30.1 dello Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

e ai regolamenti vigenti del Movimento. Ogni abuso comporta l'immediata revoca dell'autorizzazione all'uso. Il Comitato, quale articolazione territoriale della Croce Rossa Italiana, si impegna a tutelare l'emblema e il logotipo identificativo ed a veicolarne il significato.

6. CELEBRAZIONI

- 6.1 Il Comitato, ogni anno ed unitamente a tutte le articolazioni della Croce Rossa Italiana, celebra:
- a. l'8 maggio, giornata mondiale della Croce Rossa;
 - b. il 15 giugno, anniversario della fondazione della Croce Rossa Italiana.
- 6.2 Ogni anno la Croce Rossa Italiana, con la tradizionale fiaccolata da Solferino a Castiglione delle Stiviere, celebra il ricordo della nascita dell'Idea di Croce Rossa ed il Comitato supporta la fiaccolata secondo i propri mezzi.
- 6.3 A norma dell'articolo 97 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, i Corpi Ausiliari della Croce Rossa Italiana celebrano il 25 giugno quale ricorrenza della concessione della bandiera nazionale.
- 6.4 Il Comitato si impegna a favorire la partecipazione dei volontari agli eventi e alle celebrazioni specificate ai commi precedenti.



[Handwritten signature]





TITOLO II - OBIETTIVI GENERALI E COMPITI SPECIFICI

7. OBIETTIVI GENERALI

7.1 L'obiettivo principale della Croce Rossa Italiana e del Comitato è quello di prevenire ed alleviare la sofferenza in maniera imparziale, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione politica, contribuendo al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace.

7.2 Per raggiungere questo obiettivo il Comitato, nel rispetto delle direttive, del coordinamento e della vigilanza del Comitato Nazionale e del Comitato Regionale, si propone in particolare di:

- a. intervenire in caso di conflitto armato e, in tempo di pace, prepararsi ad intervenire in tutti i campi previsti dalle Convenzioni di Ginevra e dai Protocolli aggiuntivi ed in favore di tutte le vittime di guerre o di gravi crisi internazionali, siano esse civili che militari;
- b. tutelare la salute, prevenire le malattie ed alleviare le sofferenze;
- c. formare la popolazione alla prevenzione dei danni causati da disastri di qualsiasi natura, predisponendo le attività a tal fine necessarie, nei modi e forme stabilite dalla legge e dai programmi nazionali o locali;
- d. proteggere e soccorrere le persone coinvolte in incidenti o colpite da catastrofi, calamità, conflitti sociali, malattie, epidemie o altre situazioni di pericolo collettivo. Il Comitato riconosce esplicitamente il potere di organizzazione e coordinamento del Comitato Nazionale in caso di emergenza e di attivazione nell'ambito del sistema di protezione civile, si impegna a mettere a disposizione le proprie risorse disponibili e a favorire ed agevolare la partecipazione dei Soci a tutte le attività conseguenti e necessarie. Si impegna altresì nella stessa misura e con le stesse modalità nei casi di attivazione internazionale della Croce Rossa Italiana nell'ambito dei meccanismi di risposta alle emergenze del Movimento;
- e. operare nel campo dei servizi alla persona, ed in particolare sanitari, sociali e sociosanitari ovvero nelle attività che hanno l'obiettivo di assicurare ai soggetti ed alle famiglie un sistema integrato di interventi, di promuovere azioni per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, di prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di bisogno individuale o familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali, condizioni di non autonomia;
- f. promuovere e collaborare in azioni di solidarietà, di cooperazione allo sviluppo e rivolte al benessere sociale in generale e di servizio assistenziale o sociale, con particolare attenzione a gruppi o individui con difficoltà di integrazione sociale;
- g. promuovere i Principi Fondamentali del Movimento e quelli del diritto internazionale umanitario allo scopo di diffondere gli ideali umanitari tra la popolazione e la tutela dei diritti civili;
- h. promuovere la partecipazione di bambini e giovani alle attività della Croce Rossa;
- i. assumere, formare ed assegnare il personale, volontario e dipendente, necessario all'adempimento dei propri compiti e delle proprie responsabilità;
- j. collaborare lealmente con tutti i Comitati della Croce Rossa Italiana e favorire la partecipazione dei Soci iscritti presso lo stesso Comitato a manifestazioni ed



Croce Rossa Italiana Statuto del Comitato

conforme allo Statuto-tipo dei Comitati C.R.I., adottato ai sensi dell'articolo 2 del D.M. 16 aprile 2014 e degli articoli 21.14 e 30.1 dello Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

attività di carattere provinciale, regionale, nazionale, secondo le proprie possibilità e le direttive dei Comitati territorialmente sovraordinati;

k. cooperare con i poteri pubblici per garantire il rispetto del diritto internazionale umanitario e proteggere gli emblemi della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa;

l. partecipare alle campagne promozionali, di sensibilizzazione su tematiche di interesse e di raccolta fondi o beni di livello provinciale, regionale, nazionale secondo quanto stabilito dai Comitati territorialmente sovraordinati.

7.3 Il Comitato ispira la sua attività ai Principi Fondamentali ed ai Valori Umanitari del Movimento e la fonda sull'analisi delle necessità e delle vulnerabilità delle comunità del territorio di propria competenza.

7.4 L'attività del Comitato è periodicamente verificata e adattata sulla base delle esigenze del territorio, delle vulnerabilità locali, nazionali ed internazionali nonché delle intervenute variazioni di strategia da parte degli organi della Croce Rossa Italiana.

7.5 L'azione del Comitato è, in ogni caso, trasparente nei rapporti con i terzi, rispettosa dalle leggi nazionali, delle Convenzioni di Ginevra e dei successivi Protocolli aggiuntivi nonché delle decisioni degli organi statutari del Movimento, in particolare delle risoluzioni della Conferenza Internazionale del Movimento e delle decisioni della Assemblea Generale e del Consiglio di Amministrazione della Federazione Internazionale

7.6 Le attività del Comitato e le sue finalità sono ispirate al principio delle pari opportunità senza distinzione alcuna e rispettose dei diritti inviolabili della persona.

7.7 Il Comitato applica il regolamento sull'organizzazione delle bande, delle fanfare nonché dei gruppi sportivi della Croce Rossa Italiana.

8. COMPITI DI INTERESSE PUBBLICO

8.1 Il Comitato, quale articolazione territoriale della Croce Rossa Italiana, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio, si obbliga ed è obbligato a supportare l'Associazione della Croce Rossa Italiana nell'espletamento dei compiti previsti dall'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, ed a cooperare lealmente con tutti i suoi livelli territoriali nella buona riuscita degli stessi.

8.2 Il Comitato, quale articolazione territoriale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, esercita, nell'ambito del territorio di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, le seguenti attività di interesse pubblico sotto il coordinamento del Comitato Regionale e del Comitato Nazionale, in coerenza con le disposizioni di legge, dello Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana nonché con i regolamenti e le linee guida emanate dal Comitato Nazionale C.R.I.:

a. organizzare una rete di volontariato sempre attiva per assicurare allo Stato Italiano l'applicazione, per quanto di competenza, delle Convenzioni di Ginevra, dei successivi Protocolli aggiuntivi e delle risoluzioni internazionali, nonché il supporto di attività ricomprese nel servizio nazionale di protezione civile;

b. organizzare e svolgere, in tempo di pace e in conformità a quanto previsto dalle vigenti convenzioni e risoluzioni internazionali, servizi di assistenza sociale e di soccorso sanitario in favore di popolazioni, anche straniere, in occasione di calamità e di situazioni di emergenza, di rilievo locale, regionale, nazionale e internazionale;



Croce Rossa Italiana Statuto del Comitato

conforme allo Statuto-tipo dei Comitati C.R.I., adottato ai sensi dell'articolo 2 del D.M. 18 aprile 2014 e degli articoli 21.14 e 30.1 dello Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di volontariato

- c. svolgere attività umanitaria presso i centri per l'identificazione e l'espulsione di immigrati stranieri, nonché gestire i predetti centri e quelli per l'accoglienza degli immigrati ed in particolare dei richiedenti asilo;
 - d. svolgere in tempo di conflitto armato il servizio di ricerca e di assistenza dei prigionieri di guerra, degli internati, dei dispersi, dei profughi, dei deportati e rifugiati
 - e. in tempo di pace, il servizio di ricerca delle persone scomparse in ausilio alle forze dell'ordine;
 - e. svolgere attività ausiliaria dei pubblici poteri, in Italia e all'estero, sentito il Ministro degli affari esteri, secondo le regole determinate dal Movimento;
 - f. agire quale struttura operativa del servizio nazionale di protezione civile ai sensi dell'articolo 13 del Codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;
 - g. promuovere e diffondere, nel rispetto della normativa vigente, l'educazione sanitaria, la cultura della protezione civile e dell'assistenza alla persona;
 - h. realizzare interventi di cooperazione allo sviluppo in Paesi esteri, d'intesa ed in raccordo con il Ministero degli affari esteri e con gli uffici del Ministro per la cooperazione internazionale e l'integrazione;
 - i. collaborare con i componenti del Movimento in attività di sostegno alle popolazioni estere oggetto di rilevante vulnerabilità;
 - j. svolgere attività di advocacy e diplomazia umanitaria, così come intesa dalle convenzioni e risoluzioni degli organi Internazionali della Croce rossa;
 - k. svolgere attività con i più giovani ed in favore dei più giovani, anche attraverso attività formative presso le scuole di ogni ordine e grado,
 - l. diffondere e promuovere i principi e gli istituti del diritto internazionale umanitario nonché i principi umanitari ai quali si ispira il Movimento;
 - m. promuovere la diffusione della coscienza trasfusionale e della cultura della donazione di sangue, organi e tessuti tra la popolazione, effettuare la raccolta ed organizzare i donatori volontari, nel rispetto della normativa vigente e delle norme statutarie;
 - n. svolgere, ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis, della legge 3 aprile 2001, n. 120 e nell'ambito della programmazione regionale ed in conformità alle disposizioni emanate dalle regioni, attività di formazione per il personale non sanitario e per il personale civile all'uso di dispositivi salvavita in sede extra ospedaliera e rilasciare le relative certificazioni di idoneità all'uso;
 - o. svolgere, nell'ambito della programmazione regionale ed in conformità alle disposizioni emanate dalle Regioni, attività di formazione professionale, di formazione sociale, sanitaria e sociosanitaria, anche a favore delle altre componenti e strutture operative del Servizio nazionale di protezione civile
- 8.3 Il Comitato, quale articolazione territoriale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, è obbligato a svolgere attività ausiliaria delle forze armate, in Italia ed all'estero, in tempo di pace o di grave crisi internazionale, attraverso il Corpo Militare volontario C.R.I. e il Corpo delle Infermiere volontarie C.R.I., secondo le regole determinate dal Movimento e nel rispetto delle leggi vigenti.

9. ACCORDI, OBBLIGAZIONI E ATTIVITÀ DIVERSE

- 9.1 Il Comitato può stringere accordi con altre organizzazioni, enti, associazioni o organismi nonché con i poteri pubblici per la realizzazione di progetti specifici.



Croce Rossa Italiana Statuto del Comitato

conforme allo Statuto-tipo dei Comitati C.R.I., adottato ai sensi
dell'articolo 2 del D.M. 16 aprile 2014 e degli articoli 21.14 e 30.1 dello
Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

conformi ai Principi Fondamentali ed agli scopi dell'Associazione. Tali accordi sono regolarizzati unicamente per iscritto e non possono vincolare e/o costringere in nessun modo il Comitato ad agire contro i Principi Fondamentali né ledere la sua completa indipendenza ed autonomia.

- 9.2 A norma degli articoli 56 e 57 del Codice del Terzo Settore, le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 possono sottoscrivere convenzioni con il Comitato per lo svolgimento di attività o servizi sociali di interesse generale in favore di terzi, nonché affidare in convenzione in via prioritaria i servizi di trasporto sanitario di emergenza ed urgenza, ivi compresi il servizio di primo soccorso, di emergenza-urgenza 118, di trasporto infermi e di trasporto soggetti emodializzati per il Servizio sanitario nazionale.
- 9.3 Il Comitato può altresì svolgere attività di formazione, sia interna che esterna, in qualità di agenzia riconosciuta a livello nazionale, anche mediante la stipula di convenzioni con gli enti territoriali, le strutture del Servizio sanitario nazionale, le università ed altri enti pubblici o privati.
- 9.4 Come previsto dal decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, per lo svolgimento delle attività di cui al presente articolo, le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 stipulano convenzioni prioritariamente con il Comitato e l'Associazione della Croce Rossa Italiana.
- 9.5 Il Comitato può usufruire dell'erogazione di fondi per attività di volontariato, compresi quelli derivanti dalla donazione del 5 per mille di cui alla normativa vigente, nonché per la protezione civile territoriale.
- 9.6 Il Comitato, è autorizzato a presentare progetti ed a concorrere ai finanziamenti previsti dalle disposizioni vigenti in materia di cooperazione internazionale ed alle attività di cui alla lettere d), e), f), n) ed o) dell'articolo 8.2, solamente previa autorizzazione del Comitato Nazionale della Croce Rossa Italiana.
- 9.7 Per lo svolgimento delle attività di cui agli articoli 7 e 8 del presente Statuto possono anche essere promosse direttamente od indirettamente iniziative di ricerca, documentazione e comunicazione utili o necessarie alla raccolta di fondi, alla promozione di iniziative di sostegno o alla presentazione di progetti nel rispetto di direttive nazionali.
- 9.8 Il Comitato, quale articolazione territoriale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, può esercitare, a norma dell'art. 6 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117, attività diverse da quelle di interesse pubblico di cui all'art. 7 dello Statuto, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti dal Decreto Ministeriale di cui al medesimo articolo 6. La loro individuazione è operata dal Consiglio Direttivo Nazionale, acquisito il parere della Consulta Nazionale.
- 10. PROTOCOLLI**
- 10.1 Il Comitato Nazionale può sottoscrivere con il Comitato protocolli d'intesa finalizzati all'assolvimento di singole attività istituzionali della Croce Rossa Italiana o di specifici progetti, con definizione dell'eventuale corrispettivo.
- 10.2 Il Comitato, su espressa richiesta e previa anticipazione delle relative risorse finanziarie, può avvalersi della centrale acquisti costituita presso il Comitato Nazionale, i Comitati Regionali e i Comitati Provinciali delle province autonome di Trento e Bolzano.



Croce Rossa Italiana Statuto del Comitato

conforma allo Statuto-tipo dei Comitati C.R.I., adottato ai sensi
dell'articolo 2 del D.M. 16 aprile 2014 e degli articoli 21.14 e 30.1 dello
Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana



Croce Rossa Italiana
Organismo di Volontario

11. TERRITORIALITÀ

11.1 Il Comitato, in relazione agli accordi, alle obbligazioni e ai protocolli di cui agli articoli che precedono, nel proprio ambito di competenza si obbliga a:

a. rispettare il principio della competenza territoriale propria e degli altri Comitati della Croce Rossa Italiana;

b. stringere accordi, protocolli, convenzioni ed obbligazioni con soggetti pubblici e privati di livello non corrispondente alla propria competenza territoriale solo ed esclusivamente per servizi e attività da svolgere nell'ambito territoriale del Comitato stesso, salvo gli accordi di collaborazione tra più Comitati o l'autorizzazione del Comitato competente o del Comitato territorialmente sovraordinato;

c. collaborare lealmente con gli altri Comitati della Croce Rossa Italiana per la definizione degli accordi di cui al precedente comma.



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



TITOLO III – ORDINAMENTO

12. PRINCIPI GENERALI

- 12.1 L'ordinamento del Comitato si ispira al principio di democrazia ed elettività delle cariche associative, nonché ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità.
- 12.2 Il Comitato è articolazione della Croce Rossa Italiana, che agisce sul territorio. Opera con propri organi, autonomia organizzativa, amministrativa, finanziaria ed operativa, sotto il coordinamento e la vigilanza del Comitato Regionale competente per territorio e del Comitato Nazionale, in coerenza con le disposizioni di legge e del presente Statuto.
- 12.3 Il Comitato è il nucleo essenziale della Croce Rossa Italiana e consente alla stessa di estendere la sua missione e le sue attività statutarie a tutto il territorio nazionale.
- 12.4 Al Comitato afferiscono i Soci della Croce Rossa Italiana.
- 12.5 Il Comitato è costituito in un ambito territoriale omogeneo, di norma pari a quello di un Comune, di una o più municipalità di un'Area Metropolitana o di più Comuni di modeste dimensioni ed uniti tra loro per legami associativi, geografici o storici. Nella costituzione dei Comitati si tiene conto delle esigenze e delle risorse del territorio nonché dell'organizzazione politica dello Stato.
- 12.6 Il Comitato è, di norma, denominato con l'indicazione del territorio in cui è costituito.
- 12.7 Il Comitato è soggetto autonomo ed è dotato di autonomia patrimoniale, in quanto reperisce le risorse economiche per il proprio funzionamento e lo svolgimento delle attività dalle entrate previste dall'articolo 33 del Codice del Terzo Settore, nonché di ogni altra entrata prevista dalla legge vigente.
- 12.8 L'ambito territoriale del Comitato è costituito dall'elencazione dei Comuni di cui all'allegato 1. Il Comitato può istituire Sedi della Croce Rossa Italiana nei Comuni del territorio di competenza, dandone comunicazione al Comitato Nazionale ed al proprio Comitato Regionale. Tali Sedi sono uffici del Comitato che le ha istituite.
- 12.9 Il Comitato rende conto del proprio operato ai Soci ed al Comitato Regionale con la approvazione di un bilancio annuale redatto in termini finanziari entro il 30 giugno di ciascun anno, ove devono essere riportate tutte le entrate e le uscite con separata indicazione delle variazioni nel patrimonio. Nel rispetto del principio fondamentale di Unità, nonché del principio di trasparenza dell'azione amministrativa, il bilancio di esercizio del Comitato è redatto secondo le disposizioni del codice civile, del Codice del Terzo Settore e del regolamento di contabilità della Croce Rossa Italiana, approvato dal Comitato Nazionale.

13. ADESIONE AL COMITATO

- 13.1 Tutti, senza alcuna distinzione, possono aderire alla Croce Rossa Italiana e diventarne Soci.
- 13.2 L'adesione ai Principi Fondamentali è condizione per l'iscrizione alla Croce Rossa Italiana. All'atto della loro iscrizione, tutti i Soci manifestano formale adesione ai Principi Fondamentali del Movimento internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa e al codice etico della Croce Rossa Italiana.
- 13.3 Il Socio del Comitato è automaticamente Socio dell'Associazione della Croce Rossa Italiana nel rispetto del principio fondamentale di Unità in base al quale nel territorio nazionale non vi può essere che una sola Associazione di Croce Rossa aperta a tutti e con estensione della sua azione umanitaria all'intero del territorio.



Croce Rossa Italiana Statuto del Comitato

Conforme allo Statuto-tipo dei Comitati C.R.I., adottato ai sensi dell'articolo 2 del D.M. 16 aprile 2014 e degli articoli 21.14 e 30.1 dello Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana



Croce Rossa Italiana
Organismo di riferimento

- 13.4 Non può essere Socio chi in precedenza sia stato radiato dalla Croce Rossa Italiana, salvo il provvedimento di cui l'articolo 19.9 del presente Statuto
14. **Soci**
- 14.1 I Soci del Comitato e, dunque, della Croce Rossa Italiana:
- a. si distinguono in volontari, sostenitori, benemeriti, onorari;
 - b. all'atto della loro iscrizione alla Croce Rossa Italiana, manifestano formale adesione ai Principi Fondamentali e sottoscrivono il Codice Etico;
 - c. consentono al Comitato di individuare i bisogni e di fornire assistenza in maniera imparziale
- 14.2 I Soci volontari sono persone fisiche, che hanno compiuto i 14 anni di età, svolgono in maniera regolare, continuativa e senza scopo di lucro un'attività di volontariato per la Croce Rossa Italiana, e determinano la politica, la strategia, gli obiettivi nonché gli organi di governo del Comitato. Essi entrano a far parte dell'Associazione a seguito della frequenza di un corso di formazione organizzato in sede locale nel rispetto della normativa nazionale, che stabilisce altresì l'ammontare della quota associativa annuale. Tale quota associativa è intransmissibile. È espressamente esclusa l'occasionalità della partecipazione alla vita associativa. Per i minori di età è richiesta l'autorizzazione dei genitori o di chi esercita la tutela legale. Un regolamento, approvato dal Consiglio Direttivo Nazionale, disciplina l'organizzazione, la attività, la formazione e l'ordinamento dei volontari.
- 14.3 I Soci sostenitori sono persone fisiche o giuridiche che versano un contributo economico a sostegno dell'azione associativa. Essi entrano a far parte dell'Associazione con il versamento del contributo, stabilito a livello nazionale. Fanno parte della categoria dei Soci sostenitori anche coloro i quali donano il sangue a favore della Croce Rossa Italiana.
- 14.4 I Soci benemeriti sono persone fisiche o giuridiche che si distinguono per donazioni rilevanti ripetute nel tempo oppure per ingenti donazioni una tantum che contribuiscono in maniera determinante al sostentamento dell'Associazione. Competente a designare i soci benemeriti è il Consiglio Direttivo Nazionale.
- 14.5 I Soci onorari sono persone fisiche o giuridiche che si sono distinte per eccezionali meriti in campo umanitario e sociale oppure persone fisiche che hanno reso servizi straordinari alla Croce Rossa Italiana. Competente a designare i Soci onorari è il Consiglio Direttivo Nazionale.
- 14.6 Rientrano nella categoria dei Soci volontari, di cui al precedente articolo 14.2, gli appartenenti ai seguenti organismi volontaristici della Croce Rossa Italiana, ausiliari delle Forze Armate, purché in regola con il versamento delle quote associative e con le normative previste dai rispettivi ordinamenti:
- a. Corpo militare volontario C.R.I.;
 - b. Corpo delle Infermiere Volontarie C.R.I.
- 14.7 Presso il Comitato è istituito in formato digitale il libro Soci, comprensivo di tutte le categorie di cui al presente articolo. Il Presidente del Comitato ne è responsabile, ne cura la tenuta ed il costante aggiornamento e ne trasmette i contenuti nel rispetto delle norme che disciplinano la tutela dei dati personali al Comitato Regionale, dove viene redatto l'elenco Soci consolidato. Il Presidente del Comitato Regionale, provvede, a sua volta, a trasmettere i dati al Comitato Nazionale, competente a



Croce Rossa Italiana Statuto del Comitato

conforme allo Statuto-tipo dei Comitati C.R.I., adottato ai sensi dell'articolo 2 del D.M. 16 aprile 2014 e degli articoli 21.14 e 30.1 dello Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana



tenere il registro nazionale dei Soci della Croce Rossa Italiana, che ricomprende anche il registro dei volontari di cui all'articolo 17 del Codice del Terzo Settore.

15. DIRITTI DEI SOCI

15.1 Ciascun Socio nell'esercizio delle sue funzioni ha diritto:

- a. ad essere identificato come Socio della Croce Rossa Italiana. A tal fine, egli riceve apposito tesserino, la cui foggia è stabilita dal Consiglio Direttivo Nazionale;
- b. ad essere disciplinato da regole chiare, comprensibili e facilmente reperibili;
- c. ad esprimere in ogni circostanza il proprio pensiero attraverso comunicazioni scritte o verbali in via gerarchica.

15.2 I Soci volontari, inoltre, hanno diritto:

- a. ad usufruire di locali idonei, nonché di mezzi e materiali messi a disposizione dal Comitato;
- b. se in servizio, ad usufruire di idonee uniformi la cui foggia, unitamente a quella dei distintivi, è disciplinata con provvedimento del Consiglio Direttivo Nazionale, fatto salvo quanto previsto dalla legge per i Corpi Ausiliari;
- c. ad ottenere l'anticipo oppure il rimborso delle somme spese, in relazione a missioni preventivamente approvate, nonché ad ottenere il rimborso delle spese di vitto effettuate durante le ore di servizio e documentate, nel rispetto della legge e dei regolamenti vigenti;
- d. a trasferirsi, con le formalità previste da apposito regolamento, ad altro Comitato e con l'automatico riconoscimento di anzianità, titoli e qualifiche. Sono fatte salve le norme dettate dalla legge per i Corpi Ausiliari. Il Comitato, nel rispetto dei Principi fondamentali di Unità ed Universalità, ispirandosi alla solidarietà verso gli altri Comitati, si obbliga a consentire l'ammissione fra i propri Soci di un Socio appartenente ad altro Comitato, nei casi previsti dai regolamenti nazionali, su richiesta dell'interessato, con comunicazione al Comitato di provenienza del Socio;
- e. a trasferirsi, previa comunicazione motivata, temporaneamente presso altro Comitato;
- f. ad un'assicurazione che copra la responsabilità civile verso terzi ed i rischi di malattie ed infortuni contratti durante il servizio a norma dell'articolo 18 del Codice del Terzo Settore, nonché – ove l'Assemblea dei Soci lo deliberi – ad un'assicurazione che copra la responsabilità civile, i danni patrimoniali e la tutela legale, relativamente alle attività svolte in qualità di Presidente o membro del Consiglio Direttivo;
- g. a periodico accertamento sanitario, in funzione delle attività svolte, a cura e con oneri a carico del Comitato, secondo quanto previsto da un apposito regolamento, nel rispetto della normativa vigente;
- h. ad essere formati e preparati in relazione alle attività da svolgere ed a prendere parte agli eventi formativi organizzati a tutti i livelli, così da assicurare professionalità a qualsiasi tipo di servizio reso all'interno ed all'esterno. Ogni volontario della Croce Rossa Italiana, nel rispetto delle proprie inclinazioni personali, ha il diritto di prendere parte ai corsi di formazione e di specializzazione organizzati, in ragione del suo impegno nell'attività, della disponibilità a seguire, al termine dell'evento, le iniziative ed i progetti attivi nel proprio Comitato o, laddove si rendesse necessario, presso altri Comitati. Il Comitato ha l'obbligo di porre in essere quanto necessario





- per assicurare l'esercizio di tale diritto compatibilmente con le proprie risorse ed i propri fabbisogni formativi;
- i. ad essere informati periodicamente dell'andamento delle attività e delle iniziative avviate;
- j. a partecipare, con voto personale, libero, uguale e segreto all'elezione dei membri degli organi statutarî.
- 15.3 Sono titolari di elettorato attivo i Soci volontari iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati ed in regola con il versamento della quota associativa annuale.
- 15.4 Sono titolari di elettorato passivo i Soci volontari iscritti da almeno tre mesi, maggiorenni ed in regola con i versamenti della quota associativa annuale.
- 15.5 Gli appartenenti al Corpo militare volontario della Croce Rossa Italiana acquisiscono i diritti di elettorato attivo e passivo conformemente ai commi precedenti ed esclusivamente se svolgono servizio in maniera regolare, continuativa e gratuita; tale ultimo requisito è certificato dal competente Comitato, previa chiara e dettagliata relazione del Centro di Mobilitazione.
- 15.6 Le Infermiere Volontarie della Croce Rossa Italiana acquisiscono la qualifica di socio ed i diritti di elettorato attivo e passivo al momento dell'ottenimento della matricola o al momento del superamento dell'esame relativo al corso di formazione per Volontari C.R.I., se più favorevole, purché in regola con i versamenti della quota associativa annuale.
- 15.7 In ogni caso, salvo quanto previsto dai commi precedenti, tutti i Soci volontari esercitano i diritti di parola e di voto in Assemblea secondo quanto previsto dall'articolo 24 del Codice del Terzo Settore.
- 15.8 Il percepimento di emolumenti da parte della Croce Rossa Italiana comporta, per l'intera durata del rapporto oneroso, la sospensione dei diritti elettorali.
- 15.9 L'eventuale elezione ad una carica statutaria di un Socio volontario non in possesso dei requisiti richiesti è nulla.
- 16. FORMAZIONE**
- 16.1 L'azione dei Soci del Comitato presuppone un intervento formativo, volto ad assicurare professionalità a qualsiasi tipo di servizio reso all'interno ed all'esterno. La formazione è strumentale alla crescita qualitativa del servizio reso, alla maturazione del volontario ed allo sviluppo della Croce Rossa Italiana.
- 16.2 Il Comitato
- a. si impegna a garantire ai Soci lo svolgimento di tali attività formative;
- b. si impegna, organizza e partecipa all'organizzazione dei corsi di formazione e di specializzazione sulle attività, caratterizzati da qualità, professionalità e funzionalità alle iniziative ed ai progetti organizzati ai vari livelli territoriali;
- c. si obbliga, per le proprie attività formative, a seguire le linee guida e/o i regolamenti per le singole attività emanati dal Comitato Nazionale della Croce Rossa Italiana.
- 16.3 Il Comitato promuove e favorisce intese con i Comitati della Croce Rossa Italiana limitrofi, al fine di promuovere comuni attività formative nonché a favorire, laddove richiesto, la partecipazione dei propri Istruttori e/o formatori per attività organizzate da ogni altro Comitato della Croce Rossa Italiana.
- 16.4 Il Comitato può collaborare all'istituzione dei Centri di formazione regionali o interregionali o delle Province Autonome di Trento e Bolzano posti in rete con



Croce Rossa Italiana Statuto del Comitato

conforma allo Statuto-tipo del Comitato C.R.I., adottato ai sensi
dell'articolo 2 del D.M. 16 aprile 2014 e dagli articoli 21.14 e 30.1 dello
Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana



Croce Rossa Italiana
Ufficio Nazionale di Volontariato

Scuola nazionale della Croce Rossa Italiana, ed il cui regolamento è approvato dal
Consiglio Direttivo Nazionale della Croce Rossa Italiana.

17. DOVERI DEI SOCI

17.1 Ciascun Socio del Comitato deve mantenere un comportamento corretto e degno
della Croce Rossa Italiana. In particolare è tenuto a:

- a. osservare i Principi Fondamentali del Movimento Internazionale di Croce
Rossa e Mezzaluna Rossa, rispettarne gli emblemi e prevenirne gli abusi;
- b. osservare lealmente e diligentemente lo Statuto dell'Associazione della Croce
Rossa Italiana e del Comitato, il codice etico, i regolamenti, le altre norme vigenti;
- c. partecipare ove richiesto alle attività di carattere internazionale, nazionale,
regionale o provinciale secondo i regolamenti vigenti e le direttive ottenute;
- d. improntare il suo comportamento a serietà ed impegno, in osservanza alle
disposizioni emanate dagli Organi direttivi centrali e territoriali della Croce Rossa
Italiana;
- e. non coinvolgere la Croce Rossa Italiana in attività di propaganda promossa o
organizzata da movimenti politici o associazioni di chiara ispirazione politica;
- f. seguire in ogni occasione, sia all'interno della Croce Rossa Italiana che nei
contatti esterni, la via gerarchica quale determinata dallo Statuto e dai Regolamenti;
- g. tenere un comportamento responsabile ad ogni livello e nell'utilizzo di ogni
strumento di comunicazione esterna, avendo cura di specificare che le proprie
opinioni non coinvolgono il proprio Comitato e l'intera Croce Rossa Italiana, tutelare
la riservatezza di tutti i soggetti destinatari delle attività, evitare di associare
l'uniforme e l'emblema a discussioni di carattere politico, religioso o filosofico;
- h. versare annualmente la quota associativa entro i termini stabiliti;
- i. essere iscritto, in qualità di Socio, in un solo Comitato della Croce Rossa
Italiana.

17.2 I Soci volontari inoltre, sono tenuti a:

- a. usare nei rapporti con i terzi cortesia, comprensione, fermezza ed onestà,
nonché operare con imparzialità e rispetto verso tutti i soggetti destinatari
dell'attività;
- b. osservare rigorosa riservatezza su quanto udito, visto o fatto durante l'attività
di servizio;
- c. rispettare ed utilizzare adeguatamente i simboli, le uniformi, gli
equipaggiamenti e qualsiasi altro tipo di materiale appartenente alla Croce Rossa
Italiana;
- d. non essere iscritti né iscriversi ad associazioni che perseguono finalità in
contrasto con i principi del Movimento Internazionale e/o che svolgono attività
direttamente concorrenziali a quelle della Croce Rossa Italiana;
- e. partecipare attivamente alle Assemblee ed alle riunioni degli organi statutar.

17.3 Se il Socio volontario è designato a ruoli di rappresentanza e coordinamento
dell'Associazione, è altresì tenuto a:

- a. garantire la trasparenza delle decisioni, trasmettere circolari e note riguardanti
le nuove attività, rendere semplice l'accesso alle vigenti normative ed assicurare
massima pubblicità alle relative innovazioni;
- b. prendere parte attiva all'organismo per la durata prevista;
- c. approfondire la natura e la funzione dell'organismo stesso.





- d. prepararsi adeguatamente per la trattazione dei temi posti all'ordine del giorno delle riunioni, anche raccogliendo valutazioni e consigli degli altri Soci;
 - e. astenersi dal decidere su materie in cui è parte in causa;
 - f. assicurarsi che venga tenuta una fedele verbalizzazione delle riunioni;
 - g. garantire, al termine del mandato, la trasmissione esaustiva di informazioni e documentazioni per favorire la continuità e l'azione efficace di chi subentra.
- 17.4 La violazione dei doveri è sanzionabile, secondo quanto previsto dal presente Statuto e dai Regolamenti vigenti, approvati dal Consiglio Direttivo Nazionale della Croce Rossa Italiana.

18. PERDITA DELLO STATUS DI SOCIO

- 18.1 Ogni Socio può rassegnare le dimissioni per iscritto ed in qualsiasi momento.
- 18.2 I Soci volontari decadono:
- a. in caso di mancato pagamento della quota associativa annuale entro i termini inderogabili stabiliti dal Comitato Nazionale;
 - b. in caso di inattività, come disciplinata dai regolamenti nazionali vigenti, e ferma la disciplina di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 e al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.
- 18.3 L'adesione dei Soci sostenitori scade dopo dodici mesi, salvo rinnovo.
- 18.4 Lo status di Socio si perde anche in caso di radiazione.

19. PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

- 19.1 Ai Soci, in rapporto alla gravità delle infrazioni e/o trasgressioni compiute in servizio, in violazione dei Principi Fondamentali e del Codice Etico, possono essere applicati i provvedimenti disciplinari del richiamo, dell'ammonizione scritta, della sospensione temporanea per un periodo massimo di sei mesi e della radiazione.
- 19.2 Sono fatte salve le disposizioni di legge in materia disciplinare in vigore per i Corpi Ausiliari delle Forze Armate.
- 19.3 Per la disciplina delle fattispecie che comportano l'irrogazione dei provvedimenti disciplinari, le modalità, i ricorsi, il funzionamento del Consiglio Direttivo in sede disciplinare, il Comitato applica lo Statuto della Croce Rossa Italiana ed il regolamento approvato dal Consiglio Direttivo Nazionale.

20. RICONOSCIMENTI

- 20.1 Il Comitato propone al Presidente Nazionale i nominativi di Soci o di esterni all'Associazione meritevoli di riconoscimenti ed onorificenze, destinati a chi si distingue nelle attività di volontariato o nel sostegno, collaborazione, difesa, diffusione e compimento dei Principi e degli obiettivi di Croce Rossa.
- 20.2 Tale proposta è formulata nel rispetto di un regolamento, adottato dal Consiglio Direttivo Nazionale, che disciplina le modalità per il conferimento dei riconoscimenti.

21. GIOVANI DELLA CROCE ROSSA ITALIANA

- 21.1 Il Comitato riconosce il ruolo dei Giovani, ovvero dei Soci di età compresa fra i quattordici ed i trentuno anni, quali agenti di cambiamento, innovatori, ambasciatori interculturali, facilitatori alla pari, mobilitatori delle comunità e sostenitori dei vulnerabili.



Croce Rossa Italiana Statuto del Comitato

conferme allo Statuto tipo dei Comitati C.R.I., adottato ai sensi
dell'articolo 2 del D.M. 18 aprile 2014 e degli articoli 21,14 e 30,1 dello
Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana



Croce Rossa Italiana
Cooperativa di Utilità Sociale

- 21.2 Il Comitato riconosce che i Giovani si caratterizzano per essere il presente della Croce Rossa Italiana, prima ancora che il futuro, e sono attivi nel costruire e sostenere comunità che si basano sul rispetto e sulla solidarietà. A tal fine, il Comitato:
- a. riconosce la necessità di attrarre e coinvolgere, tramite il confronto tra pari, un sempre maggior numero di giovani;
 - b. si impegna a promuovere lo sviluppo dei giovani tramite la formazione, sia all'interno che all'esterno della Croce Rossa Italiana, a dotare i giovani volontari di adeguati strumenti ed a metterli in condizione di avere un ruolo attivo nella pianificazione, nella conduzione e nella partecipazione, tanto nelle attività volontarie quanto nel governo della Croce Rossa Italiana;
 - c. garantisce l'autodeterminazione dei giovani nella scelta della strategia della Croce Rossa Italiana in ambito giovanile nonché nella scelta, democratica e partecipata, dei propri rappresentanti in seno ai Consigli Direttivi. A tal fine, il Consiglio Direttivo Nazionale, su proposta dei Giovani della Croce Rossa Italiana, approva un documento che traccia la strategia, le idee, le azioni e le peculiarità formative della gioventù, nonché un regolamento che disciplina gli organi rappresentativi dei Giovani a tutti i livelli e le rispettive Consulte, quali luoghi di confronto, aggregazione e definizione delle iniziative con e per i giovani.
- 21.3 Il Comitato applica le indicazioni della Federazione costituenti la "Politica della Gioventù".
- 21.4 I Giovani della Croce Rossa Italiana svolgono attività, anche di confronto, assieme ai Giovani delle altre Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa e sono parte attiva delle reti sovranazionali della Gioventù del Movimento Internazionale.
- 21.5 I Giovani della Croce Rossa Italiana, nel rispetto del principio di Neutralità, prendono parte al Consiglio Nazionale dei Giovani, di cui sono membri, nonché agli organi di coordinamento ed alle piattaforme di rappresentanza giovanile a livello nazionale e territoriale.
- 21.6 L'azione dei giovani è pienamente integrata all'interno dei Comitati della Croce Rossa Italiana. Ad ogni livello le attività di promozione e sviluppo della gioventù e della cittadinanza attiva sono approvate dai Consigli Direttivi dei Comitati della Croce Rossa Italiana e devono rientrare nella relativa programmazione.

22. ORGANI

22.1 Sono organi del Comitato:

- a. l'Assemblea dei Soci;
- b. il Consiglio Direttivo;
- c. il Presidente;
- d. il Revisore dei conti;
- e. l'Organo di controllo, al ricorrere dei presupposti e secondo le modalità di cui all'articolo 30 del Codice del Terzo Settore.



[Handwritten signature]

23. ASSEMBLEA DEI SOCI

23.1 L'Assemblea dei Soci è costituita da tutti i Soci volontari iscritti nel Comitato nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 14 del presente Statuto.

23.2 L'Assemblea dei Soci:

- a. elegge il Presidente ed i membri del Consiglio Direttivo, e può sfiduciare





- b. approva le linee generali di sviluppo dell'attività del Comitato, consistenti nella carta dei servizi, il piano delle attività e delle conseguenti iniziative formative, il bilancio di previsione redatto per il raggiungimento di tali obiettivi, nonché la relazione annuale delle attività ed il bilancio annuale;
- c. nomina il revisore dei conti. La relazione del revisore è trasmessa all'Assemblea dei Soci ed al Consiglio Direttivo, nonché al Consiglio Direttivo Regionale.
- 23.3 L'Assemblea dei Soci si riunisce almeno due volte l'anno in via ordinaria e, in via straordinaria, ogni qual volta il Consiglio Direttivo o un terzo dei Soci ne faccia richiesta. Il Presidente si adopera affinché le convocazioni siano equamente divise nell'anno solare. La convocazione è disposta dal Presidente tramite avviso, contenente l'ordine del giorno, affisso all'albo del Comitato almeno quindici giorni prima della data fissata per la riunione. La seduta straordinaria deve tenersi entro trenta giorni dalla richiesta di convocazione. L'avviso di convocazione è inviato anche al Presidente del Comitato Regionale della Croce Rossa Italiana.
- 23.4 L'Assemblea dei Soci è presieduta dal Presidente, ed è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei presenti.
- 23.5 L'Assemblea dei Soci adotta le proprie decisioni a maggioranza dei presenti, salvo nei casi in cui lo Statuto preveda una maggioranza diversa.
- 23.6 I Soci devono essere presenti personalmente, salvo delega secondo le modalità previste dall'art. 24.3 del Codice del Terzo Settore.
- 23.7 Dell'Assemblea è redatto apposito verbale, sottoscritto da chi la presiede e da un segretario all'uopo nominato dall'Assemblea, e trasmesso al Presidente del Comitato Regionale della Croce Rossa Italiana entro i successivi quindici giorni.
- 24. CONSIGLIO DIRETTIVO**
- 24.1 Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente, che lo presiede, da un Vice Presidente e da tre Consiglieri.
- 24.2 Il Consiglio Direttivo è eletto dai Soci del Comitato in possesso del diritto di elettorato attivo. Le modalità di elezione sono stabilite all'interno di un regolamento elettorale approvato dal Consiglio Direttivo Nazionale. In ogni caso, all'interno del Consiglio devono essere ricompresi entrambi i generi ed un rappresentante dei Giovani della Croce Rossa Italiana.
- 24.3 Il Consiglio Direttivo:
- a. delibera in merito ai programmi ed ai piani di attività e indica le priorità e gli obiettivi strategici del Comitato, in coerenza con quanto disposto dall'Assemblea dei Soci;
- b. predispone la carta dei servizi, il piano delle attività e delle conseguenti iniziative formative, il bilancio di previsione redatto per il raggiungimento di tali obiettivi, nonché la relazione annuale delle attività ed il bilancio annuale;
- c. può nominare un Segretario del Comitato su proposta e indicazione del Presidente, cui affidare i poteri gestionali;
- d. predispone e approva il budget, il bilancio di previsione annuale con la relativa programmazione per l'anno successivo e il bilancio di esercizio e lo invia, previa approvazione dell'Assemblea dei Soci, al Comitato Nazionale attraverso il Comitato Regionale;



Croce Rossa Italiana Statuto del Comitato

conforma allo Statuto-tipo del Comitato C.R.I., adottato ai sensi
dell'articolo 2 del D.M. 16 aprile 2014 e degli articoli 21.14 e 30.1 dello
Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di volontariato

- e approva le variazioni di bilancio apportate per raggiungere gli obiettivi approvati dall'Assemblea dei Soci;
- f. coordina, anche per il tramite di delegati e referenti, di progetto, le attività del Comitato e ne verifica la rispondenza alle esigenze locali ed alla programmazione nazionale e regionale;
- g. può cooptare fino a due membri aggiuntivi provenienti dalla società civile e scelti per particolari meriti e capacità professionali. La cooptazione avviene all'unanimità dei componenti il Consiglio. Le personalità cooptate non hanno diritto di voto, decadono con il Consiglio che le ha cooptate e sono iscritte nell'Albo dei Sostenitori. Non può essere cooptato chi riveste una carica politica;
- h. al verificarsi dei presupposti di legge, nomina l'Organo di controllo di cui all'articolo 30 del Codice del Terzo Settore.
- 24.4 Alla prima seduta, il Consiglio Direttivo designa al suo interno, e su proposta del Presidente, il Vice Presidente. Il Vice Presidente svolge le funzioni in caso di assenza o impedimento del Presidente.
- 24.5 Per la validità delle adunanze del Consiglio Direttivo è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti, e le deliberazioni sono assunte a maggioranza semplice dei presenti. In caso di parità dei voti del Consiglio, prevale il voto del Presidente.
- 24.6 Il Consiglio Direttivo rimane in carica quattro anni. I membri non possono essere rieletti più di una volta consecutivamente nel medesimo ruolo, fatta esclusione per quei Comitati che insistono su un territorio comunale con popolazione pari o inferiore ai diecimila abitanti.
25. **PRESIDENTE**
- 25.1 Il Presidente:
- a. rappresenta la Croce Rossa Italiana nell'ambito territoriale del Comitato;
- b. rappresenta tutti i Soci del Comitato;
- c. cura in via esclusiva, salvo delega, i rapporti con le autorità locali e con gli altri enti ed associazioni esterni.
- d. esercita funzioni di rappresentanza legale e sottoscrive gli atti fondamentali e di spesa del Comitato, salvo che non sia stato nominato un Segretario del Comitato, al quale può essere attribuito il potere di spesa;
- e. partecipa e rappresenta il Comitato alle Assemblee Regionali e Nazionali dell'Associazione della Croce Rossa Italiana. Può all'uopo delegare un membro del Consiglio Direttivo.
- 25.2 Il Presidente può, in caso di necessità ed urgenza, adottare atti di competenza del Consiglio Direttivo, previa ratifica degli stessi nella prima seduta successiva. In caso di mancata ratifica da parte del Consiglio Direttivo, gli atti adottati decadono.
- 25.3 Il Presidente rimane in carica quattro anni e può essere rieletto una sola volta consecutivamente. In ogni caso, è immediatamente ineleggibile al ruolo anche chi abbia ricoperto il mandato di vertice del Comitato, eletto o nominato per oltre otto anni consecutivi. È fatta esclusione per quei Comitati che insistono su un territorio comunale con popolazione pari o inferiore ai diecimila abitanti.
- 25.4 Il Presidente può essere sfiduciato dall'Assemblea dei Soci, su richiesta di inserimento all'ordine del giorno di almeno un terzo dei componenti. La mozione di sfiducia, che può essere proposta una sola volta nell'arco del mandato, è approvata



Croce Rossa Italiana Statuto del Comitato

conforme allo Statuto-tipo dei Comitati C.R.I., adottato ai sensi dell'articolo 2 del D.M. 16 aprile 2014 e degli articoli 21.14 e 30.1 dello Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

a maggioranza di due terzi dei Soci titolari del diritto di elettorato attivo presenti alla seduta, e provoca la decadenza del Presidente e del Consiglio Direttivo, nonché l'immediata nomina di un Commissario, che svolge le funzioni attribuite al Presidente, al Consiglio Direttivo ed all'Assemblea.

26. REVISORE DEI CONTI

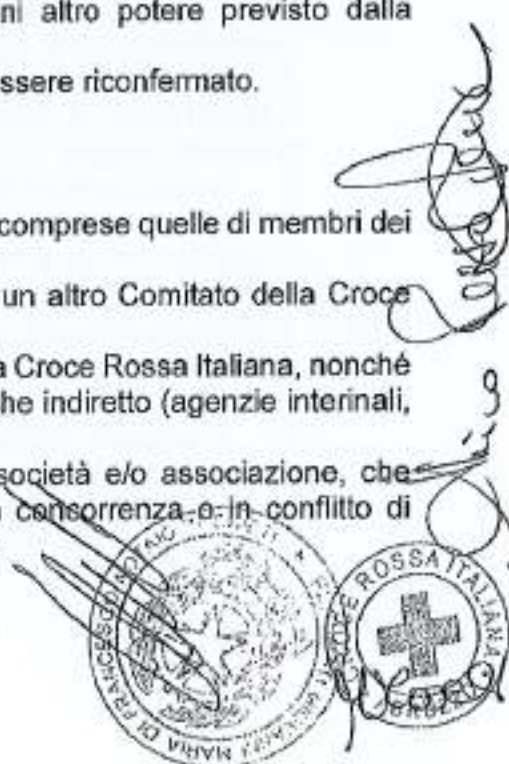
- 26.1 Il revisore dei conti, scelto tra gli iscritti al registro dei revisori contabili ed in possesso dei requisiti previsti per lo svolgimento delle proprie funzioni, è eletto dai Soci del Comitato alla prima seduta utile dell'Assemblea dei Soci, convocata subito dopo l'elezione dei componenti del Consiglio Direttivo. All'atto della nomina, l'Assemblea determina anche il compenso spettante al revisore dei conti.
- 26.2 Il revisore dei conti vigila sulla gestione finanziaria del Comitato, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte di bilancio preventivo e di conto consuntivo, redigendo apposite relazioni, ed effettua verifiche di cassa.
- 26.3 Il revisore dei conti può partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo.
- 26.4 Il revisore dei conti dura in carica tre anni e può essere riconfermato una sola volta.

27. ORGANO DI CONTROLLO

- 27.1 La nomina dell'Organo di Controllo è necessaria solo al ricorrere dei presupposti di cui all'articolo 30, comma 2 del Codice del Terzo Settore. In mancanza di tali presupposti le relative funzioni sono esercitate dal revisore dei conti.
- 27.2 L'Organo di Controllo, anche in forma monocratica, è nominato dal Consiglio Direttivo del Comitato tra persone dotate di adeguata professionalità e appartenenti alle categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma 2, del codice civile. All'atto della nomina il Consiglio Direttivo determina anche il compenso spettante all'Organo di Controllo.
- 27.3 L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo corretto funzionamento. L'Organo di Controllo esercita ogni altro potere previsto dalla normativa vigente o dallo Statuto.
- 27.4 L'Organo di Controllo resta in carica tre anni e può essere riconfermato.

28. INCOMPATIBILITÀ

- 28.1 Tutte le cariche elettive di cui al presente Statuto, ivi comprese quelle di membri dei Consigli Direttivi, sono incompatibili:
- tra di loro nonché con cariche elettive presso un altro Comitato della Croce Rossa Italiana;
 - con il percepimento di emolumenti da parte della Croce Rossa Italiana, nonché dell'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana, anche indiretto (agenzie interinali, cooperative, società partecipate);
 - con la titolarità di cariche presso altro ente, società e/o associazione, che persegue scopi ed attività istituzionali analoghe, in concorrenza o in conflitto di interessi rispetto a quelli della Croce Rossa Italiana;



Croce Rossa Italiana Statuto del Comitato

conforme allo Statuto-tipo del Comitato C.R.I., adottato ai sensi dell'articolo 2 del D.M. 16 aprile 2014 e degli articoli 21.14 e 30.1 dello Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana



Croce Rossa Italiana
Opera di soccorso e assistenza

- d. con la titolarità di cariche nelle associazioni di cui all'articolo 17, comma 2 lettera a) del presente Statuto;
- e. con la titolarità di cariche di responsabilità e rappresentatività in partiti e movimenti politici nonché di cariche elettive a seguito delle elezioni amministrative locali – ad eccezione di quelle dei Comuni con popolazione inferiore ai diecimila abitanti – provinciali, regionali (ivi comprese le Comunità montane), politiche e per il Parlamento europeo e con la titolarità della carica di assessore, sottosegretario di Stato o ministro. Le cariche elettive di cui al presente Statuto sono incompatibili altresì con la titolarità di incarichi di responsabilità e rappresentatività di rilievo nazionale in altri movimenti, sindacati, confessioni religiose e associazioni aventi analoghe finalità a quelle della Croce Rossa Italiana. L'incompatibilità decorre al momento dell'accettazione della candidatura per cariche elettive o della nomina per tutti gli altri incarichi.
- 28.2 Il diritto di opzione si esercita entro cinque giorni dal momento in cui si verifica la situazione di incompatibilità. Il mancato esercizio comporta la decadenza dalla carica cui si è stati eletti.
- 28.3 La candidatura ad una delle cariche elettive di cui alla lettera e) o la nomina ad una delle cariche di cui alle lettere c) e d) del primo comma, comporta l'immediata decadenza dalle cariche elettive di cui al presente Statuto, ivi comprese quelle di membri del Consiglio Direttivo.
28. **COMMISSARIAMENTO**
- 29.1 Il Consiglio Direttivo Nazionale, anche su proposta del Consiglio Direttivo Regionale, dispone il commissariamento del Comitato nei seguenti casi:
- a. accertate irregolarità nella gestione amministrativa e, precisamente, in materia contabile, di rendicontazione, contrattuale, di gestione del personale, di gestione sanitaria, di sicurezza sul lavoro;
- b. mancato rimborso, nei termini previsti, delle somme anticipate a qualsiasi titolo;
- c. inosservanza delle direttive nazionali in materie strategiche o con riferimento alle funzioni di interesse pubblico di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178;
- d. azioni, atti o comportamenti in contrasto con i principi del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, richiamati all'articolo 2 del presente Statuto;
- e. impossibilità di funzionamento.
- 29.2 Il commissariamento può essere disposto per un periodo massimo di mesi sei entro i quali va disposta la convocazione dell'Assemblea e l'elezione degli organi del Comitato.
- 29.3 Il commissariamento del Comitato è altresì disposto:
- a. qualora nel corso di una procedura elettorale si registri la mancanza di candidati o non si raggiunga il numero legale per la validità della consultazione;
- b. a seguito dell'approvazione della mozione di sfiducia avverso il Consiglio Direttivo e il Presidente;
- c. In caso di accertate violazioni dello Statuto e delle disposizioni normative e regolamentari da parte del Presidente o del Consiglio Direttivo nel suo complesso.



Croce Rossa Italiana Statuto del Comitato

conforme allo Statuto-tipo dei Comitati C.R.I., adottato ai sensi dell'articolo 2 del D.M. 16 aprile 2014 e degli articoli 21.14 e 30.1 dello Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di volontariato

- d. in caso di decadenza del Presidente dalla carica, conseguente all'applicazione della sanzione disciplinare della sospensione o della radiazione;
- e. nel caso di Comitati il cui Presidente o i membri del Consiglio Direttivo dallo stesso delegati ai sensi dell'articolo 25, comma 1, lettera e) del presente Statuto siano assenti per più di due volte nello stesso anno solare alle riunioni delle assemblee sovraordinate.
- 29.4 Il commissariamento del Comitato può essere disposto, inoltre, anche su proposta motivata del Consiglio Direttivo Regionale, nel caso in cui il bilancio annuale del Comitato evidenzi un risultato negativo previa richiesta di relazione e relativo piano di rientro al Consiglio Direttivo del Comitato ed al revisore dei conti.
- 29.5 In caso di dimissioni di un Presidente prima della scadenza naturale del mandato, la nomina del Commissario è disposta solo ove il Vice Presidente non assicuri l'ordinaria amministrazione delle attività.
- 29.6 Il Commissario del Comitato:
- a. è un Socio della Croce Rossa Italiana, titolare del diritto di elettorato passivo;
 - b. è nominato dal Presidente Nazionale, su proposta del Presidente Regionale;
 - c. rimane in carica per un periodo massimo di sei mesi o fino alla risoluzione delle problematiche che hanno determinato il commissariamento;
 - d. esercita, ove non sia disposto altrimenti, i poteri del Presidente, del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea;
 - e. non può trovarsi nelle situazioni di incompatibilità di cui al presente Statuto; può essere sostituito prima dello scadere del mandato con la stessa procedura con cui è stato nominato.
- 29.7 Con le medesime procedure può essere disposta la nomina di uno o due Vice Commissari.
- 29.8 Nei casi di cui ai commi 1 e 3 del presente articolo, qualora si renda necessario un intervento urgente, in conseguenza di atti e comportamenti che possano determinare un pregiudizio grave e irreparabile, il Presidente Nazionale può disporre, sentito per le vie brevi il Presidente Regionale, il commissariamento del Comitato, nominando altresì il Commissario del Comitato. L'atto è sottoposto al Consiglio Direttivo Nazionale nella prima seduta successiva.
- 30. SCIoglimento**
- 30.1 Il Comitato può essere sciolto al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 22, comma 5 del Codice del Terzo Settore o per una delle cause di cui ai commi seguenti.
- 30.2 In particolare lo scioglimento del Comitato può avvenire:
- a. in caso di impossibilità di risanamento, di riorganizzazione sul territorio o di rimodulazione delle attività, di inosservanza delle disposizioni vigenti in materia contrattuale e di lavoro. Lo scioglimento è disposto dal Consiglio Direttivo Nazionale, anche su proposta del Consiglio Direttivo Regionale e fatta salva l'eventuale azione di responsabilità;
 - b. in caso di accertata perdita dei requisiti previsti per l'istituzione. In tal caso lo scioglimento del Comitato è disposto dal Consiglio Direttivo Nazionale, anche su proposta del Comitato Regionale di competenza, previo voto consultivo dell'Assemblea dei Soci del Comitato medesimo, da approvarsi con la maggioranza dei 2/3 dei presenti. Il Consiglio Direttivo Nazionale delibera altresì in merito al





trasferimento dei Soci, all'accorpamento del suo territorio ad uno o più Comitati limitrofi, nonché alla devoluzione del patrimonio;

- c. per volontà del Comitato medesimo, previa delibera di proposta dell'Assemblea dei Soci adottata a maggioranza dei 3/4 dei presenti. La delibera deve essere approvata dal Consiglio Direttivo Nazionale della Croce Rossa Italiana.
- 30.3 In caso di cessazione, estinzione o di scioglimento del Comitato, il patrimonio viene devoluto, dopo la liquidazione, all'Associazione della Croce Rossa Italiana che ne cura la redistribuzione attraverso il Comitato Regionale di appartenenza, preferibilmente tra i Comitati limitrofi e previa intesa con il Consiglio Direttivo Nazionale.
- 30.4 Un Regolamento, approvato dal Consiglio Direttivo Nazionale, stabilisce le modalità di attuazione delle disposizioni del presente articolo.

31. SOSTITUZIONE

- 31.1 In caso di grave ed ingiustificata omissione o ritardo nell'adozione di atti o nell'attivazione di procedure regolamentari da parte del Comitato, o nel caso in cui la mancata adozione possa provocare grave danno o nocumento all'immagine ed alle attività della Croce Rossa Italiana, il Presidente territorialmente sovraordinato, previa formale diffida ad adempiere entro il termine perentorio di dieci giorni, può assumere ogni iniziativa idonea ad assicurare il rispetto delle disposizioni contenute nel presente Statuto.
- 31.2 In caso di grave ed ingiustificata omissione o ritardo nell'adozione di atti o provvedimenti di natura disciplinare nei confronti dei Soci, il Presidente gerarchicamente sovraordinato previa formale diffida ad adempiere entro il termine perentorio di dieci giorni, può assumere ogni iniziativa idonea ad assicurare il rispetto delle disposizioni contenute nel presente Statuto e nel Codice disciplinare.

32. RAPPORTI CON I COMITATI SOVRAORDINATI

- 32.1 Il Comitato si interfaccia con i Comitati sovraordinati e i relativi organi, a cui riconosce i poteri, le prerogative e le competenze loro attribuite dallo Statuto della Associazione della Croce Rossa Italiana, ivi compresi i poteri di accesso, monitoraggio e verifica.
- 32.2 Il Comitato ha diritto di prendere visione degli atti del Comitato Nazionale e Regionale che lo riguardano, secondo quanto previsto dall'articolo 33 comma 2 del presente Statuto.

33. TRASPARENZA

- 33.1 Il Comitato gestisce i rapporti interni in totale trasparenza e pubblica gli atti in un albo all'uopo predisposto sul sito *internet* del Comitato medesimo sulla base di criteri omogenei definiti a livello nazionale, o, in assenza, su quello del Comitato Regionale.
- 33.2 Presso il Comitato sono conservati:
- a. il libro dei verbali dell'Assemblea dei Soci;
 - b. il libro dei verbali del Consiglio Direttivo;
 - c. il libro dei provvedimenti adottati dal Presidente;
 - d. il libro dei verbali del Revisore dei Conti;
 - e. il libro dei verbali dell'Organo di controllo, se nominato;



Croce Rossa Italiana Statuto del Comitato

conforme allo Statuto-tipo dei Comitati C.R.I., adottato ai sensi
dell'articolo 2 del D.M. 16 aprile 2014 e degli articoli 21.14 e 30.1 dello
Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di volontariato

- f. il libro Soci di cui al precedente articolo 14, comprensivo del registro dei Volontari di cui all'articolo 17 del Codice del Terzo Settore.
- 33.3 I suddetti libri sono tenuti in conformità al Codice del Terzo Settore e, comunque, alla normativa vigente; ogni Socio del Comitato ha diritto di prenderne cognizione.
- 33.4 Ogni Socio del Comitato ha diritto di prendere cognizione degli atti di spesa e del conto consuntivo del Comitato medesimo.
- 33.5 Il Comitato riconosce al Presidente Nazionale, al Presidente Regionale nonché al Segretario Generale ed al Segretario Regionale della Croce Rossa Italiana i medesimi diritti di accesso di cui ai commi 3 e 4 del presente articolo. Gli stessi possono richiedere copia degli atti del Comitato ivi elencati.
- 33.6 Un Regolamento, approvato dal Consiglio Direttivo Nazionale, stabilisce le modalità di attuazione delle disposizioni del presente articolo.



[Handwritten signature]



TITOLO IV – RISORSE

34. PERSONALE DIPENDENTE

- 34.1 Il personale dipendente è assunto dal Comitato, nei limiti del necessario, nel rispetto del relativo funzionamento e compatibilmente con le proprie disponibilità di bilancio, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, e comunque nel rispetto di quanto normato dal Codice del Terzo Settore in ordine al rapporto tra dipendenti e volontari.
- 34.2 Il Comitato adotta per il proprio personale dipendente il medesimo contratto collettivo nazionale di lavoro individuato dal Comitato Nazionale della Croce Rossa Italiana.

35. PATRIMONIO ED ENTRATE

- 35.1 Il patrimonio del Comitato è destinato all'assolvimento degli scopi statuari.
- 35.2 Il Comitato reperisce le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle sue attività dalle entrate previste dall'articolo 33 del Codice del Terzo Settore, come vigente, nonché da ogni altra entrata prevista dalla legge e dal presente Statuto. Costituiscono entrate del Comitato:
- a. le quote associative dei Soci;
 - b. le donazioni, i legati, le eredità ed i lasciti in genere;
 - c. i contributi dello Stato, delle regioni di enti o di istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti, realizzati nell'ambito dei fini statuari;
 - d. i contributi delle istituzioni dell'Unione europea, degli altri organismi ed istituzioni esteri o internazionali;
 - e. i proventi delle attività espletate e le entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
 - f. le provviste previste per le associazioni di volontariato e per quelle di promozione sociale;
 - g. le oblazioni e le pubbliche raccolte di fondi;
 - h. le erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
 - i. le entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste, lotterie e sottoscrizioni anche a premi;
 - j. i redditi patrimoniali;
 - k. i proventi derivanti da attività di sponsorizzazione con aziende nazionali e internazionali, poste in essere sotto l'egida di organismi del Movimento internazionale;
 - l. le altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale, nel rispetto della legge vigente.
- 35.3 Il Comitato non accetta donazioni, sponsorizzazioni o patrocinii provenienti dai proventi di attività contrarie ai Principi Fondamentali.
- 35.4 Entro i limiti definiti dai propri obiettivi, il Comitato acquista, possiede, aliena e amministra qualsiasi bene ritenga opportuno per il perseguimento dei fini statuari e delle finalità sociali.
- 35.5 Il Comitato può costituire e amministrare qualsiasi riserva, assicurazione o fondo per il suo personale o una delle sue attività.



Croce Rossa Italiana Statuto del Comitato

conforme allo Statuto-tipo dei Comitati C.R.I., adottato ai sensi dell'articolo 2 del D.M. 16 aprile 2014 e degli articoli 21.14 e 30.1 dello Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

- 35.6 Il Comitato risponde con le proprie risorse economiche dei danni causati per inosservanza delle convenzioni e dei contratti stipulati.
- 35.7 I documenti, le determinazioni ed i beni sono archiviati e custoditi, anche in formato digitale consultabile, per continuità di documentazione delle attività e per successivi fini di ricerca.
- 35.8 Il Comitato è tenuto per almeno tre anni alla conservazione della documentazione, con l'indicazione dei soggetti eroganti, relativa alle risorse economiche di cui al presente articolo, comma 2, lettere b), c), d), e), nonché, per le risorse economiche di cui alla lettera h), della documentazione relativa alle erogazioni liberali, se finalizzate alle detrazioni di imposta e alle deduzioni dal reddito imponibile previste dalla legge.
- 35.9 Il materiale storico ed archivistico, compresi i beni e l'oggettistica conservati presso il Comitato, gli archivi e le strutture museali della Croce Rossa Italiana, già tutelato ai sensi del vigente Codice dei beni culturali, costituisce patrimonio storico, unico ed inscindibile, della Croce Rossa Italiana e ne forma memoria. Tale materiale è catalogato e gestito nel rispetto di uno specifico Regolamento, approvato dal Consiglio Direttivo Nazionale.
- 36. ORDINAMENTO CONTABILE E FINANZIARIO**
- 36.1 L'esercizio finanziario inizia l'1 gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.
- 36.2 Il Comitato rispetta i regolamenti emanati dal Comitato Nazionale in relazione al regolamento finanziario e contabile.
- 36.3 Il Comitato, in ossequio alle disposizioni e per il raggiungimento degli obiettivi del presente Statuto, si attiene all'obbligo di destinare:
- a. un'aliquota destinata alle operazioni di emergenza;
 - b. un'aliquota destinata alla cooperazione internazionale;
 - c. un'aliquota destinata alla formazione dei propri Soci;
 - d. un'aliquota destinata al sovvenzionamento del Comitato Regionale C.R.I., a fronte di funzioni e servizi prestati verso i Comitati C.R.I.
- 36.4 I proventi delle attività non possono, in nessun caso, essere divisi fra i Soci, neppure in forma indiretta. L'avanzo di gestione è destinato esclusivamente in favore delle attività istituzionali statutariamente previste.
- 36.5 Il Comitato:
- a. deve conseguire il pareggio di bilancio, dandone atto nel bilancio annuale;
 - b. è dotato di autonomia gestionale, economica, finanziaria e patrimoniale;
 - c. richiede un proprio codice fiscale e può richiedere una propria partita IVA, nel rispetto della legge e del regolamento di contabilità ed organizzazione, approvato dal Consiglio Direttivo Nazionale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana;
 - d. risponde delle obbligazioni direttamente assunte e non risponde a nessun titolo, ragione e causa di obbligazioni assunte dalle altre strutture territoriali.
- 36.6 A norma del decreto 16 aprile 2014 del Ministro della Salute, nei confronti del Comitato non si applicano le disposizioni di cui alla legge 29 ottobre 1984, n. 720.



TITOLO V – NORME TRANSITORIE E FINALI

37. CONTROVERSIE INTERNE

- 37.1 Le controversie che insorgono, direttamente o indirettamente, tra Comitati della Croce Rossa Italiana, tra il Comitato e i Soci, nonché tra i Soci medesimi, inerenti l'interpretazione, l'esecuzione e la validità del presente Statuto, devono preliminarmente essere devolute alla decisione del Comitato Regionale.
- 37.2 Nel caso non sia possibile individuare una soluzione a tali controversie, o in caso di controversie con lo stesso Comitato Regionale o relative ad ambiti territoriali diversi dalla regione di appartenenza del Comitato, la competenza è attribuita al Comitato Nazionale.
- 37.3 In caso di controversia di carattere giurisdizionale relativa all'applicazione ed interpretazione del presente Statuto, il Foro competente è quello di Roma.

38. VEICOLI DELLA CROCE ROSSA ITALIANA

- 38.1 Ai sensi del Decreto del Ministero della Salute del 2 agosto 2017, pubblicato sulla G.U. del 12 dicembre 2017, n. 289, le norme che disciplinano la circolazione dei veicoli della Croce Rossa Italiana, emanate con il Testo Unico C.R.I. di riferimento ai sensi dell'articolo 138 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, si applicano, direttamente e senza necessità di altro recepimento, in tutte le articolazioni dell'Associazione della Croce Rossa Italiana.

39. ADOZIONE E MODIFICHE

- 39.1 Il presente Statuto è conforme allo Statuto-tipo dei Comitati C.R.I. ed è approvato ai sensi dell'articolo 2, comma 3 del D.M. 16 aprile 2014 previa delibera del Consiglio Direttivo Nazionale a norma dell'articolo 21.14 dello Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana.
- 39.2 Eventuali modifiche o revisioni del presente Statuto sono approvate ai sensi dell'articolo 2, comma 4 del D.M. 16 aprile 2014 previa delibera del Consiglio Direttivo Nazionale a norma dell'articolo 21.15 dello Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana.

40. NORME TRANSITORIE E DI RINVIO

- 40.1 Il computo degli otto anni che determina l'ineleggibilità di cui agli articoli 24.6 e 25.3 comincia a decorrere dalle elezioni indette con la tornata elettorale avviata con ordinanza del Presidente Nazionale della C.R.I. n. 286/2015.
- 40.2 In ogni caso non sono considerati nel computo i mandati espletati nella C.R.I. ente di diritto pubblico sotto i previgenti Statuti.
- 40.3 Per quanto non espressamente previsto e disciplinato, si rinvia al decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, allo Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, nonché ad ogni altra normativa vigente.





ALLEGATO 1

L'ambito territoriale del Comitato **di** Giulianova comprende i seguenti Comuni:

- 1) Alba Adriatica
- 2) Ancarano
- 3) Bellante
- 4) Colonnella
- 5) Controguerra
- 6) Corropoli
- 7) Giulianova
- 8) Martinsicuro
- 9) Mosciano Sant'Angelo
- 10) Nereto
- 11) Sant'Egidio alla Vibrata
- 12) Sant'Omero
- 13) Torano Nuovo
- 14) Tortoreto








COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Per uso di legge

elvet, 11/01/2012



[Handwritten signature]



